



CITTA' DI GRAVELLONA TOCE

Provincia del Verbano Cusio Ossola

P.zza Resistenza,10 – Tel. 0323/848386 – Fax 0323/864168 – C.F. 00332450030

RELAZIONE SULLA GESTIONE ALLEGATA AL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2024

Indice

INTRODUZIONE GENERALE

Relazione sul rendiconto
Il rendiconto finanziario

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO (COMPRESA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE)

PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Stato di accertamento e di riscossione delle entrate
Analisi della spesa

ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

RAGIONI PERSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Residui attivi
Motivazioni della persistenza
Residui passivi
Motivazioni della persistenza

MOVIMENTAZIONE DEI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE

DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LA LORO ILLUSTRAZIONE

ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

ESITO DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE

ELEMENTI RICHIESTI DALL'ARTICOLO 2427 E DAGLI ARTICOLI DEL CODICE CIVILE, NONCHÉ DALLE NORME DI LEGGE E DAI DOCUMENTI SUI PRINCIPI CONTABILI APPLICABILI

ALTRE INFORMAZIONI

Gestione di cassa
Verifica obiettivi di finanza pubblica

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL CONTO ECONOMICO E ALLO STATO PATRIMONIALE

Conto economico
Stato patrimoniale

INTRODUZIONE GENERALE

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

Signori Consiglieri,

in relazione a quanto previsto dall'art. 11 c. 1 e 4 del Decreto Legislativo 118 del 23.06.2011, dall'art. 151 c. 6 e dall'art. 231 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e dal vigente Regolamento di Contabilità, la Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2024, corredato della presente "Relazione al rendiconto della gestione".

La finalità principale del Rendiconto della gestione è quella di illustrare l'operato dell'Amministrazione nell'esercizio appena concluso evidenziando i risultati conseguiti in funzione degli indirizzi espressi dal Consiglio con l'approvazione del Bilancio di Previsione.

Il rendiconto della gestione, predisposto sulla base delle disposizioni previste dall'articolo nr. 11 c. 6 del medesimo decreto, è composto da:

1. Conto del Bilancio
2. Quadro generale riassuntivo
3. Verifica degli equilibri
4. Stato Patrimoniale
5. Conto Economico

ed è corredato dai seguenti allegati obbligatori:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- j) il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k) il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l) il prospetto dei dati SIOPE;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza;
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;

o) la presente relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;

p) la relazione dell'organo di revisione.

La relazione al Rendiconto della gestione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, evidenzia i criteri di valutazione e le principali voci del conto di bilancio e del conto economico-patrimoniale. In altre parole si può considerare il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo e ne esplicita in termini descrittivi, dettagliati e prospettici l'andamento.

Si dà atto che:

- il tesoriere, l'economista, gli agenti contabili e i consegnatari di beni hanno depositato i propri rendiconti ai sensi degli art. 226 e 233 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- si rileva che i prospetti delle Entrate e delle Spese dei dati SIOPE allegati al Rendiconto e contenuti i valori cumulati dell'esercizio in corso e il prospetto relativo alle disponibilità liquide, coincidono con i dati contabili e le rilevazioni del Tesoriere.
- dalle attestazioni rese dai responsabili dei servizi agli atti dell'ufficio Ragioneria non si rilevano debiti fuori bilancio relativi all'esercizio.
- l'Ente si avvale di sistema informativo integrato per la gestione della Contabilità Finanziaria, Economica e Patrimoniale. Le procedure per la registrazione delle Entrate e delle Spese rilevano contestualmente ed in modo automatico tutti gli aspetti contabili interessati e sono conformi alle disposizioni e ai modelli previsti dalla vigente normativa.

CONTABILITÀ FINANZIARIA: il ruolo fondamentale della Contabilità Finanziaria è quello dell'autorizzazione della gestione; essa è uno strumento di rilevazione indispensabile per soddisfare le esigenze di controllo e legittimità dell'azione amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni. Il risultato della gestione finanziaria determina l'avanzo o il disavanzo di amministrazione.

CONTABILITÀ ECONOMICA: è invece il sistema contabile tipico in Italia delle aziende private che prescinde dall'autorizzazione, ma rileva in modo più ampio i fatti della gestione nel momento della loro effettiva realizzazione potendo in tal modo stimolare l'adozione di logiche manageriali nella gestione degli Enti.

CONTABILITÀ PATRIMONIALE: riassume la consistenza del Patrimonio al termine dell'esercizio evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto ai valori del precedente Rendiconto.

Si evidenziano di seguito le principali novità in materia di finanza pubblica riguardanti l'aggiornamento degli allegati al Rendiconto della Gestione e agli Equilibri di Bilancio:

1) il D.M. 1° agosto 2019 di aggiornamento degli allegati al D.Lgs. n. 118/2011 ha previsto la redazione di ulteriori e innovativi prospetti che evidenzino significativi parametri di virtuosità e di rispetto di equilibri di bilancio, in particolare:

- il nuovo quadro generale riassuntivo, che, come previsto al punto 13.3 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, fornisce una visione sintetica e globale della gestione finanziaria nel corso dell'esercizio di riferimento e dei relativi risultati, in termini di competenza e di cassa, attraverso il confronto tra le risorse finanziarie disponibili nel corso dell'esercizio e i relativi utilizzi e consente di verificare, a consuntivo, la realizzazione degli equilibri previsti nel quadro generale riassuntivo del bilancio di previsione;

- gli equilibri di bilancio che consentono di verificare, a consuntivo, la realizzazione degli equilibri previsti nei prospetti degli equilibri del bilancio di previsione, costituiti dagli equilibri correnti, in conto capitale e tra le partite finanziarie in termini di competenza;

- gli allegati a/1, a/2 e a/3 al rendiconto che riportano l'elenco analitico delle quote del risultato di amministrazione, rispettivamente accantonate, vincolate e destinate agli investimenti, e consentono di analizzarle e verificarne la corretta determinazione;

2) ai sensi dell'art. 1 commi 820 e 821 della Legge 145/2018, il nuovo vincolo di finanza pubblica è l'Equilibrio di Bilancio, secondo il quale un ente è considerato in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come si deduce dal prospetto di "Verifica degli equilibri", allegato al rendiconto di gestione e compreso nella presente relazione.

3) il D.M. 1° settembre 2021 di aggiornamento degli allegati al D.Lgs. n. 118/2011 ha previsto l'aggiornamento dei principi contabili della contabilità armonizzata e con riferimento alla contabilità economico-patrimoniale e al Rendiconto della Gestione ha previsto la ridefinizione delle componenti del patrimonio netto, al fine di meglio rappresentare le voci che per effetto delle modifiche del

principio contabile del 2017, inerenti l'iscrizione della "Riserva indisponibile per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni comunali" avevano portato ad avere un fondo di dotazione negativo. Sono state incrementate le voci del patrimonio netto degli enti locali che da tre sono passate a cinque e precisamente:

- a) fondo di dotazione
- b) riserve
- c) risultato economico dell'esercizio
- d) risultati economici di esercizi precedenti
- e) riserve negativi per beni indisponibili

Il principio ha richiesto di ricollocare le partite relative alle voci del patrimonio netto, in modo tale che il fondo di dotazione e le riserve risultino avere un valore positivo o pari a zero, non potendo risultare negative come in passato, mentre la nuova voce "Riserve negative per beni indisponibili" può assumere valore negativo.

4) il D.M. 10 ottobre 2024, ha introdotto nuove disposizioni in materia di costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) dal Rendiconto della Gestione 2024, in particolare ha "allineato" i principi contabili armonizzati al nuovo codice dei contratti pubblici (il D.Lgs. n. 36/2023). Di particolare interesse è la modifica del punto 5.4.9 ("La conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate") del principio contabile applicato 4/2, prevedendo la possibilità di costituire il FPV, se sono state formalmente attivate le procedure di affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica, andando così a recepire la FAQ di Arconet n. 53 del 18 ottobre 2023. Il citato decreto inoltre:

- all'art. 4 modifica lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al d. lgs. n. 118/2011, prevedendo l'inserimento nella Missione 11 del nuovo Programma 12 "Interventi per asili nido", le cui spese erano finora ricomprese nel Programma 01 della stessa Missione, con conseguente adeguamento della corrispondente descrizione in diversi allegati, nonché la sostituzione del prospetto "Equilibri di bilancio (solo per gli enti locali)": tali modifiche si applicheranno a decorrere dal Bilancio di Previsione 2026-2028;
- all'art. 5 modifica lo schema di rendiconto di cui all'allegato 10 al d. lgs. n. 118/2011, per rendere i relativi allegati coerenti con le modifiche apportate al bilancio di previsione indicate al precedente art. 4: anche queste modifiche si applicheranno a decorrere dal Rendiconto 2026, salvo quella relativa al prospetto concernente gli "Equilibri di bilancio (solo per gli enti locali)" che troverà applicazione fin dal Rendiconto 2025.

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio; essa contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011. La presente relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione e l'approfondimento del rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio all'assemblea consiliare. Si tratta comunque di un documento previsto dalla legge, come prescrive l'articolo 151 e 231 del D.Lgs. 267 del 2000, attraverso il quale "l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati".

L'ordinamento degli enti locali, nella stesura più recente, ha ribadito il ruolo del Consiglio come organo di verifica sull'andamento della fase operativa della programmazione a suo tempo deliberata con l'approvazione del Dup. Questo tipo di riscontro è effettuato anche in sede di rendiconto dato che, secondo quanto previsto dal testo unico degli enti locali, "la relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente nonché dei fatti di rilievo che si sono verificati dopo la chiusura dell'esercizio e contiene ogni altra eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili" (Decreto legislativo n.267/00, art.231/1).

La valutazione sui risultati finali di gestione e quella sullo stato di realizzazione finale dei programmi, questi ultimi intesi non solo come componente della struttura contabile (missioni articolate in programmi) ma come parte integrante del programma politico-attuativo, sono elementi importanti che vanno a caratterizzare il sistema più vasto del controllo sulla gestione. La verifica di origine politica, infatti, è talvolta accompagnata anche da un controllo prettamente tecnico, come quello messo in atto dal sistema generale di controllo interno che, tra le proprie competenze, deve "valutare l'adequazione delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti (..)" (D.Lgs. 267/00, art.147/2).

È solo il caso di accennare che anche la parte introduttiva del documento unico di programmazione, seppure in una prospettiva che era giustamente rapportata alle reali dimensioni demografiche dell'ente, già tendeva a costituire un'iniziale base informativa su cui poi si è andato ad innestarsi, a fine esercizio, il riscontro sulla concreta realizzazione dell'originaria capacità di pianificare. È proprio per questo motivo che la sezione operativa del DUP, secondo la definizione attribuita dal principio contabile, aveva lo scopo di "costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni" (punto 8.2/c).

Il presente adempimento viene quindi a collocarsi, in sequenza logica oltre che temporale, dopo l'approvazione del documento unico di approvazione (DUP) di inizio esercizio e la Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi di metà anno. Con questo documento, in particolare, l'Amministrazione tende a rafforzare la percezione della collettività sull'importanza delle azioni compiute dall'ente per dare, allo stesso tempo, la giusta visibilità ad un'attività che ha visto all'opera nel corso dell'esercizio l'intera struttura. Tramite l'impegno profuso, infatti, una parte significativa degli obiettivi perseguiti sono stati tradotti in altrettanti risultati, un esito il cui grado di apprezzamento è lasciato alla libera valutazione del cittadino.

Il contenuto della relazione sulla gestione ha una valenza di carattere generale. La volontà espressa dal legislatore è chiara e tende a mantenere un costante rapporto dialettico tra il consiglio comunale e la giunta, favorendo così un riscontro sul grado di realizzazione dei programmi originariamente previsti ed espressi, a livello contabile, dall'aggregato che li contiene per omogeneità di funzione, e cioè la Missione. Allo stesso tempo, il consiglio verifica che l'attività di gestione non si sia estesa fino ad alterare il normale equilibrio delle finanze comunali. L'attività di spesa, infatti, non può prescindere dalla reale disponibilità di risorse. In questo contesto si inserisce l'importante norma che prevede l'esposizione al principale organo collegiale di un vero e proprio bilancio di fine esercizio.

IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui.

La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene i seguenti dati:

- La previsione definitiva di competenza
- I residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente
- Gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza
- I residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio
- Le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui
- Gli incassi ed i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio
- I residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui
- La differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza
- La differenza tra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio

I residui passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui.

Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che evidenzia il risultato di amministrazione.

I residui attivi e passivi evidenziati in questo quadro sono stati oggetto di una operazione di riaccertamento da parte dell'ente, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte di ciascun residuo.

Il risultato di amministrazione tiene conto sia della consistenza di cassa sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti.

Il risultato di gestione fa riferimento, invece, a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questo valore, se positivo, mette in evidenza la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo un risultato negativo porta a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiore alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione dei residui, determina un risultato finanziario negativo. Di conseguenza una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di acquisire un adeguato flusso di risorse (oltre all'eventuale avanzo di amministrazione applicato) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2024, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2024

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2024 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamento residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)		
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)		
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	CP	66.810,94								
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	CP	430.505,94								
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	CP	0,00								
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	1.173.458,59								
	-di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	CP	0,00								
	FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO DELL'ESERCIZIO	CS	1.656.458,72								
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	497.354,58	RR	208.446,24	R	0,00	CP	378.116,17	EP	288.908,34
		CP	5.085.346,32	RC	5.166.301,46	A	5.463.462,49			EC	297.161,03
		CS	5.582.700,90	TR	5.374.747,70	CS	-207.953,20			TR	586.069,37
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	RS	102.440,08	RR	96.120,08	R	0,00	CP	-72.307,35	EP	6.320,00
		CP	578.299,40	RC	323.156,82	A	505.992,05			EC	182.835,23
		CS	680.739,48	TR	419.276,90	CS	-261.462,58			TR	189.155,23
TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS	241.222,13	RR	216.293,77	R	-1.330,40	CP	-71.851,14	EP	23.597,96
		CP	1.399.356,55	RC	1.101.915,61	A	1.327.505,41			EC	225.589,80
		CS	1.640.578,68	TR	1.318.209,38	CS	-322.369,30			TR	249.187,76
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	RS	775.629,94	RR	273.884,55	R	-133.000,00	CP	-482.071,12	EP	368.745,39
		CP	2.947.143,80	RC	1.701.213,30	A	2.465.072,68			EC	763.859,38
		CS	3.722.773,74	TR	1.975.097,85	CS	-1.747.675,89			TR	1.132.604,77
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS	300.000,00	RR	0,00	R	0,00	CP	0,00	EP	300.000,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00			EC	0,00
		CS	300.000,00	TR	0,00	CS	-300.000,00			TR	300.000,00
TITOLO 6	Accensione Prestiti	RS	8.982,76	RR	0,00	R	0,00	CP	0,00	EP	8.982,76
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00			EC	0,00
		CS	8.982,76	TR	0,00	CS	-8.982,76			TR	8.982,76
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	29.160,03	RR	19.698,00	R	-1.119,39	CP	-12.948.770,68	EP	8.342,64
		CP	14.021.973,94	RC	1.073.027,05	A	1.073.203,26			EC	176,21
		CS	14.051.133,97	TR	1.092.725,05	CS	-12.958.408,92			TR	8.518,85
TOTALE TITOLI		RS	1.954.789,52	RR	814.442,64	R	-135.449,79	CP	-13.196.884,12	EP	1.004.897,09
		CP	24.032.120,01	RC	9.365.614,24	A	10.835.235,89			EC	1.469.621,65
		CS	25.986.909,53	TR	10.180.056,88	CS	-15.806.852,65			TR	2.474.518,74
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		RS	1.954.789,52	RR	814.442,64	R	-135.449,79	CP	-13.196.884,12	EP	1.004.897,09
		CP	25.702.895,48	RC	9.365.614,24	A	10.835.235,89			EC	1.469.621,65
		CS	27.643.368,25	TR	10.180.056,88	CS	-15.806.852,65			TR	2.474.518,74

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE ANNO 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2024 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)				Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	0,00								
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO ⁽¹⁾	CP	0,00								
Titolo 1	Spese correnti	RS	872.986,60	PR	667.135,59	R	-46.863,79	ECP	922.980,03	EP	158.987,22
		CP	7.281.823,71	PC	5.577.213,53	I	6.339.630,96			EC	762.417,43
		CS	7.882.013,27	TP	6.244.349,12	FPV	19.212,72			TR	921.404,65
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	456.314,90	PR	380.694,26	R	-45.000,88	ECP	1.586.108,27	EP	30.619,76
		CP	4.219.131,25	PC	1.601.361,90	I	2.261.915,04			EC	660.553,14
		CS	4.304.338,21	TP	1.982.056,16	FPV	371.107,94			TR	691.172,90
Titolo 3	Spese per incremento attivita` finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 4	Rimborso Prestiti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	15.002,00	EP	0,00
		CP	179.966,58	PC	164.964,58	I	164.964,58			EC	0,00
		CS	179.966,58	TP	164.964,58	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	54.513,83	PR	45.681,78	R	-1.251,84	ECP	12.948.770,68	EP	7.580,21
		CP	14.021.973,94	PC	1.006.216,34	I	1.073.203,26			EC	66.986,92
		CS	14.076.487,77	TP	1.051.898,12	FPV	0,00			TR	74.567,13
TOTALE TITOLI		RS	1.383.815,33	PR	1.093.511,63	R	-93.116,51	ECP	15.472.860,98	EP	197.187,19
		CP	25.702.895,48	PC	8.349.756,35	I	9.839.713,84			EC	1.489.957,49
		CS	26.442.805,83	TP	9.443.267,98	FPV	390.320,66			TR	1.687.144,68
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		RS	1.383.815,33	PR	1.093.511,63	R	-93.116,51	ECP	15.472.860,98	EP	197.187,19
		CP	25.702.895,48	PC	8.349.756,35	I	9.839.713,84			EC	1.489.957,49
		CS	26.442.805,83	TP	9.443.267,98	FPV	390.320,66			TR	1.687.144,68

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

I criteri di valutazione effettuati per le poste contabili sono quelli riferiti ai principi contabili applicati ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n.2 - Unità);
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma contabile, sono state ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n.3 - Universalità);
- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 Integrità).

LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO (COMPRESA LA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE)

Dal 2015 Regioni ed Enti locali sono stati chiamati all'armonizzazione contabile applicando il D.Lgs 118/2011, seppure con gradualità. È stato un cambiamento molto importante, che si colloca nell'ambito del percorso di attuazione del federalismo fiscale ed è finalizzato - appunto - ad armonizzare il bilancio delle diverse amministrazioni pubbliche, con l'obiettivo di favorire il migliore consolidamento dei conti pubblici nazionali rendendo omogenei i criteri di classificazione delle entrate e delle spese, adottando un'impostazione coerente con le regole di livello europeo.

Ne consegue anche un progressivo e significativo miglioramento della qualità e della trasparenza nella produzione dei dati e delle statistiche di finanza pubblica, nonché una più efficace rappresentazione della situazione economico-finanziaria degli enti della pubblica amministrazione, anche per assicurare la verifica dei vincoli europei. Del resto, proprio la legge 196/2009, recante "La legge di contabilità e finanza pubblica", nella prospettiva di un riordino della contabilità pubblica, ha previsto che "le amministrazioni pubbliche concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, e ne condividono le conseguenti responsabilità".

Il nuovo ordinamento contabile ha inciso in modo rilevante sulle logiche di contabilizzazione (basti pensare alla nuova "competenza finanziaria potenziata"), sulle classificazioni delle entrate e delle spese, sui principi contabili, sugli schemi di bilancio, sugli strumenti di programmazione nonché sul piano dei conti da utilizzare.

In particolare, la classificazione delle entrate e delle spese è un profilo di estrema importanza nella direzione dell'armonizzazione contabile, essendo strutturata in modo analogo con le altre amministrazioni del settore pubblico e in coerenza con la classificazione COFOG (Classification Of Function Of Government), che costituisce la tassonomia internazionale della spesa pubblica per funzione secondo il Sistema dei Conti Europei SEC95. Quest'ultima è una classificazione delle funzioni di governo, articolata su tre livelli gerarchici (rispettivamente denominati Divisioni, Gruppi e Classi), per consentire, tra l'altro, una valutazione omogenea delle attività delle pubbliche amministrazioni svolte dai diversi paesi appartenenti all'Unione Europea.

Strettamente correlato alla nuova classificazione adottata dal D.Lgs 118/2011, poi, è il piano dei conti integrato, che specifica ulteriormente l'articolazione, introducendo più livelli di analisi (cinque) che garantiscono un progressivo approfondimento.

Si tratta di un'articolazione rigida, integralmente vincolante. È mantenuto, inoltre, (prima del livello gestionale) il medesimo numero di livelli di articolazioni strutturali prima dei capitoli, corrispondenti a tre per le entrate e quattro per le spese, seppure derivanti dall'applicazione di criteri diversi nell'introduzione della tassonomia ora accolta. Ancora, con riferimento alla spesa, è confermata l'impostazione matriciale, che permette di offrire, in modo combinato, una "lettura" legata a diversi punti di vista, corrispondenti sia all'aspetto teleologico (in precedenza le funzioni, ora le missioni e i programmi), sia alla natura dei fattori produttivi acquisiti (in precedenza gli interventi di spesa, ora i macro aggregati).

La strutturazione individuata corrisponde invece a logiche diverse di classificazione delle entrate e delle spese, in quanto l'impostazione accolta è strettamente legata alla tassonomia europea, risultando omogenea per le Regioni e gli Enti locali (precedentemente, invece, il modello accolto era profondamente diverso per le differenti tipologie di ente). Un elemento di forte innovatività, poi, è il livello corrispondente all'unità di voto, con cui è individuato l'aggregato dell'autorizzatorietà del bilancio, in funzione dell'approvazione da parte dell'organo consigliare. In precedenza, la collocazione avveniva al livello analitico degli "interventi" e delle "risorse" mentre, in prospettiva, il livello a cui è legata formalmente la decisione dell'organo di indirizzo è tendenzialmente più aggregato e ampio. Tale scelta ha anche riflessi gestionali, contenendo l'esigenza di adottare variazioni di bilancio in funzione delle necessità sopravvenute nel corso dell'esercizio di riferimento. La nuova classificazione accolta risulta comunque diversa, al fine di superare alcuni limiti della precedente impostazione.

Questa relazione, nel suo interno, riporta i prospetti riepilogativi di tutti i principali aggregati di bilancio relativi alla gestione delle entrate, suddivise in Tipologie, ed a quelle delle uscite, raggruppate in Missioni.

PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

La relazione illustra le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente.

Durante la gestione sono stati rispettati i vincoli di contenuto, competenza deliberativa e tempistica riguardanti le norme di flessibilità di bilancio (vedi quanto riportato nel successivo punto "Principi generali o postulati - Principio generale n.7"). In termini finanziari, le variazioni di bilancio hanno comportato la modifica degli stanziamenti iniziali (Bilancio di previsione) fino ad assumere la configurazione definitiva.

	Anno 2024
Variazioni	n. 27
di cui variazioni di Consiglio	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 3
di cui variazioni di Giunta ex art. 3 c. 4 D.Lgs 118/2011	n. 1
di cui variazioni di Giunta ex art. 1, commi 859 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n. 145	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 9
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 6
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

Stato di accertamento e di riscossione delle entrate

La capacità di spesa di un ente è strettamente legata alla capacità di entrata, dalla capacità, cioè, di reperire risorse ordinarie e straordinarie da impiegare nel portare a termine i propri programmi di spesa.

Più è alto l'indice di accertamento delle entrate, più l'ente ha la possibilità di finanziare tutti i programmi che intende realizzare; diversamente, un modesto indice di accertamento comporta una contrazione della potestà decisionale che determina la necessità di indicare priorità e, quindi, di soddisfare solo parzialmente gli obiettivi politici.

Altro indice di grande importanza è quello relativo al grado di riscossione delle entrate, che non influisce sull'equilibrio del bilancio ma solo sulla disponibilità di cassa: una bassa percentuale di riscossioni rappresenta una sofferenza del margine di tesoreria e comporta la necessità di rallentare le operazioni di pagamento o, nella peggiore delle ipotesi, la richiesta di una anticipazione di cassa con ulteriori oneri finanziari per l'Ente.

Altre informazioni aggiuntive

Sono di seguito riportati gli indicatori delle entrate.

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2024 (percentuale)
1 Rigidità strutturale di bilancio			
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	23,05 %
2 Entrate correnti			
2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti iniziali di competenza	112,80 %
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti definitivi di competenza	103,31 %
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	92,05 %
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	84,30 %
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	93,02 %
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	89,98 %
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	76,59 %
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	74,09 %

3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere			
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,00 %
3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00 %
4 Spese di personale			
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	23,39 %
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	10,49 %
4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	11,66 %

4.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	185,43
5 Esternalizzazione dei servizi			
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	33,42 %
6 Interessi passivi			
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	1,39 %
6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00 %
6.3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00 %
7 Investimenti			
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	22,68 %
7.2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	242,51
7.3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	13,09

7.4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	255,60
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	49,68 %
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00 %
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6 "Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00 %
8 Analisi dei residui			
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	82,75 %
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	95,57 %
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,00 %
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	68,88 %
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	67,44 %

+	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0,00 %
9 Smaltimento debiti non finanziari			
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	79,03 %
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	83,28 %
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	88,53 %

9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	51,84 %
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (<i>di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014</i>)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	-12,90
10 Debiti finanziari			
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	1,10 %
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	4,59 %

10.3	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	3,22 %
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	358,44
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)			
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	37,58 %
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	9,10 %
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	14,70 %
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	38,62 %
12 Disavanzo di amministrazione			
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00 %
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00 %
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	0,00 %
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / (Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	0,00 %
13 Debiti fuori bilancio			
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,00 %

13.2	Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00 %
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00 %
14 Fondo pluriennale vincolato			
14.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio <i>(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)</i>	48,87 %
15 Partite di giro e conto terzi			
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	14,71 %
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	16,93 %

- (1) Il Patrimonio Netto è pari alla Lettera A) dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (2) Il debito da finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (3) Indicatore da rappresentare solo in caso di disavanzo di amministrazione. Il disavanzo di amministrazione è pari alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento.
- (4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0.
- (5) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).
- (6) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (7) La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).
- (8) La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
- (9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione
Rendiconto esercizio 2024

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale riscossione entrate				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti / Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa / (previsioni iniziali competenza + residui)	% riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (previsioni definitive competenza + residui)	% riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp + Riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp / Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui / residui definitivi iniziali
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	15,30	17,68	42,70	97,06	100,00	88,56	93,58	41,91
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	3,10	3,48	7,72	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
10000	Totale TITOLO 1:Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	18,41	21,16	50,42	97,49	100,00	90,17	94,56	41,91
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti								
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,85	2,31	4,45	100,00	100,00	71,19	66,37	93,83
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,09	0,19	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,01	0,03	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
20000	Totale TITOLO 2:Trasferimenti correnti	0,85	2,41	4,67	100,00	100,00	68,91	63,87	93,83
TITOLO 3:	Entrate extratributarie								
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3,24	3,93	8,68	94,01	100,00	93,79	93,47	99,03
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,39	0,45	0,96	84,34	100,00	90,86	98,27	1,06
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,06	100,00	100,00	99,97	99,97	100,00
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1,12	1,44	2,56	96,45	100,00	60,66	41,50	90,94
30000	Totale TITOLO 3:Entrate extratributarie	4,74	5,82	12,25	93,91	100,00	84,03	83,01	89,67
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale								
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2,82	10,19	18,33	100,00	100,00	55,22	61,54	35,39
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	100,00	0,00	100,00
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2,15	0,80	0,54	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,72	1,27	3,88	100,00	100,00	81,89	100,00	0,00
40000	Totale TITOLO 4:Entrate in conto capitale	5,69	12,26	22,75	100,00	100,00	60,95	69,01	35,31
TITOLO 5:	Entrate da riduzione di attività finanziarie								
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00
50000	Totale TITOLO 5:Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6:	Accensione Prestiti								
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
60000	Totale TITOLO 6:Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere								
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	18,55	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
70000	Totale TITOLO 7:Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	18,55	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro								
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	49,26	55,54	9,61	100,00	100,00	99,91	100,00	0,00
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	2,50	2,81	0,29	100,00	100,00	85,46	99,44	69,83
90000	Totale TITOLO 9:Entrate per conto terzi e partite di giro	51,76	58,35	9,90	100,00	100,00	99,13	99,98	67,55
TOTALE ENTRATE		100,00	100,00	100,00	99,22	100,00	79,59	86,44	41,66

Analisi della spesa

La parte del bilancio relativa alla spesa è ordinata in missioni programmi titoli e macroaggregati secondo la natura della spesa e la sua destinazione economica.

Riguardo le spese correnti, gli impegni assunti dipendono quasi sempre dalla capacità dell'ente di acquisire tutti i necessari fattori produttivi per conseguire gli obiettivi prefissati. La valutazione del risultato della gestione riferita a questa componente del bilancio può quindi offrire un valido argomento sulla verifica della concretezza dell'azione amministrativa; comunque, bisogna prestare la dovuta attenzione ad alcune eccezioni: sono, infatti, allocati in tale componente del bilancio alcuni stanziamenti finanziati con entrate a “specifica destinazione”, il cui eventuale minore accertamento produce una economia di spesa, e quindi una carenza di impegno solo apparente.

Riguardo le spese in c/capitale, la percentuale di realizzo (impegni) dipende spesso dal verificarsi o meno di fattori esterni: si pensi, ad esempio, ai lavori pubblici da realizzarsi mediante contributi dello Stato, della Regione o della Provincia; la mancata concessione di siffatti contributi determina, sempre in modo apparente, un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi. Quindi, in tali casi, per poter esprimere un giudizio di efficacia occorre considerare anche altri elementi.

Infine, sono da considerare le spese per movimenti di fondi che costituiscono l'elemento residuale dell'analisi; esse si compongono di due elementi ben distinti: le anticipazioni di cassa e il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento di mutui; quest'ultima voce non presenta alcun margine di discrezionalità, costituendo la diretta conseguenza di operazioni di indebitamento contratte negli esercizi precedenti, e pertanto essa incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario.

Altre informazioni aggiuntive

Di seguito prospetto degli indicatori delle spese.

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2024

MISSIONI E PROGRAMMI			COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati in percentuali)						
			Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
			Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma (Impegni + FPV) / (Totale Impegni + Totale FPV))	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale economie di competenza
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	0,35	0,00	0,47	0,00	1,11	0,00	0,04
	2	Segreteria generale	1,01	0,00	1,18	0,00	2,37	0,00	0,40
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,61	0,00	0,82	0,00	1,84	0,00	0,14
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,75	0,00	0,99	0,00	1,93	0,00	0,36
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,18	0,00	0,20	0,00	0,45	0,00	0,03
	6	Ufficio tecnico	1,09	0,00	1,46	0,00	3,41	0,00	0,16
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,52	0,00	0,59	0,00	1,39	0,00	0,07
	8	Statistica e sistemi informativi	0,01	0,00	1,40	0,00	0,46	0,00	2,03
	10	Risorse umane	0,38	0,00	0,51	4,48	1,27	4,48	0,01
	11	Altri servizi generali	1,35	0,00	1,56	0,44	3,32	0,44	0,40
	TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione		6,25	0,00	9,18	4,92	17,55	4,92	3,64
Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	1,54	0,00	1,62	0,00	3,69	0,00	0,25
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,02	0,00	0,03	0,00	0,08	0,00	0,00
	TOTALE Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza		1,56	0,00	1,65	0,00	3,77	0,00	0,25
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	0,40	0,00	0,43	0,00	1,04	0,00	0,02
	2	Altri ordini di istruzione	1,72	0,00	7,24	62,56	16,65	62,56	1,02
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	1,72	0,00	2,02	0,00	4,46	0,00	0,40
	7	Diritto allo studio	0,01	0,00	0,01	0,00	0,03	0,00	0,00
	TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio		3,84	0,00	9,69	62,56	22,18	62,56	1,44
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,12	0,00	0,18	0,00	0,08
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,25	0,00	0,37	0,00	0,85	0,00	0,06
	TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		0,25	0,00	0,49	0,00	1,03	0,00	0,14
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	4,24	0,00	1,38	0,00	2,84	0,00	0,42
	2	Giovani	0,02	0,00	0,02	0,00	0,04	0,00	0,00
	TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero		4,25	0,00	1,40	0,00	2,88	0,00	0,42
Missione 7: Turismo	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,01	0,00	0,02	0,00	0,05	0,00	0,00
	TOTALE Missione 7: Turismo		0,01	0,00	0,02	0,00	0,05	0,00	0,00
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	0,37	0,00	1,69	0,00	4,17	0,00	0,05
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,01	0,00	0,04	0,00	0,00
	TOTALE Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa		0,37	0,00	1,70	0,00	4,20	0,00	0,05
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,81	32,52	2,03	32,52	0,01
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,34	0,00	0,52	0,00	1,26	0,00	0,02
	3	Rifiuti	5,90	0,00	7,69	0,00	16,26	0,00	2,03
	4	Servizio idrico integrato	0,08	0,00	0,08	0,00	0,20	0,00	0,01
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del		6,32	0,00	9,10	32,52	19,74	32,52	2,07

Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	territorio e dell'ambiente								
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	1,38	0,00	2,61	0,00	6,01	0,00	0,36
	TOTALE Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità		1,38	0,00	2,61	0,00	6,01	0,00	0,36
Missione 11: Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,17	0,00	0,41	0,00	0,01
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	3,64	0,00	0,98	0,00	5,39
	TOTALE Missione 11: Soccorso civile		0,00	0,00	3,81	0,00	1,39	0,00	5,41
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1,45	0,00	1,57	0,00	3,72	0,00	0,15
	2	Interventi per la disabilità	0,04	0,00	0,05	0,00	0,02	0,00	0,06
	3	Interventi per gli anziani	0,06	0,00	0,06	0,00	0,11	0,00	0,03
	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,32	0,00	0,39	0,00	0,86	0,00	0,08
	5	Interventi per le famiglie	1,15	0,00	1,18	0,00	2,83	0,00	0,09
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,04	0,00	0,02	0,00	0,03	0,00	0,01
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,18	0,00	0,30	0,00	0,10
	8	Cooperazione e associazionismo	0,02	0,00	0,01	0,00	0,03	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,19	0,00	0,27	0,00	0,62	0,00	0,04
	TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		3,26	0,00	3,73	0,00	8,52	0,00	0,56
Missione 13: Tutela della salute	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01
	TOTALE Missione 13: Tutela della salute		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01
Missione 14: Sviluppo economico e competitività	1	Industria, PMI e Artigianato	0,11	0,00	0,13	0,00	0,27	0,00	0,03
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,00	0,00
	TOTALE Missione 14: Sviluppo economico e competitività		0,11	0,00	0,13	0,00	0,29	0,00	0,03
Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,02	0,00	0,02	0,00	0,05	0,00	0,00
	TOTALE Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale		0,02	0,00	0,02	0,00	0,05	0,00	0,00
Missione 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,09	0,00	0,09	0,00	0,22	0,00	0,00
	TOTALE Missione 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		0,09	0,00	0,09	0,00	0,22	0,00	0,00
Missione 20: Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	0,20	0,00	0,05	0,00	0,00	0,00	0,09
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,89	0,00	0,97	0,00	0,00	0,00	1,62
	3	Altri fondi	0,15	0,00	0,08	0,00	0,00	0,00	0,14
	TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti		1,24	0,00	1,11	0,00	0,00	0,00	1,84
Missione 50: Debito pubblico	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,71	0,00	0,70	0,00	1,61	0,00	0,10
	TOTALE Missione 50: Debito pubblico		0,71	0,00	0,70	0,00	1,61	0,00	0,10
Missione 60: Anticipazioni finanziarie	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	18,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 60: Anticipazioni finanziarie		18,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 99: Servizi per conto terzi	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	51,76	0,00	54,55	0,00	10,49	0,00	83,69
	TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi		51,76	0,00	54,55	0,00	10,49	0,00	83,69

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2024

MISSIONI E PROGRAMMI			CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2024 (dati percentuali)				
			Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale : Previsioni iniziali cassa / (residui + previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (residui + previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamenti a consuntivo: (Pagam. c/comp.+ Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp. / Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali)
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	100,00	100,00	98,81	98,79	100,00
	2	Segreteria generale	100,00	100,00	94,31	96,37	68,43
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	100,00	100,00	90,72	90,36	93,47
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	100,00	100,00	86,13	91,31	53,67
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	100,00	100,00	96,76	98,25	95,46
	6	Ufficio tecnico	100,00	100,00	85,69	87,42	75,36
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	100,00	100,00	99,33	99,33	100,00
	8	Statistica e sistemi informativi	100,00	100,00	46,66	50,56	0,00
	10	Risorse umane	100,00	100,00	97,86	99,50	82,11
	11	Altri servizi generali	100,00	100,00	87,85	88,48	81,70
	TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione		100,00	100,00	89,81	91,34	78,44
Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	100,00	100,00	96,61	97,65	69,23
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	100,00	100,00	59,22	59,22	0,00
	TOTALE Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza		100,00	100,00	95,86	96,85	69,23
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	100,00	100,00	67,18	47,54	100,00
	2	Altri ordini di istruzione	100,00	100,00	76,59	78,72	60,31
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	100,00	100,00	79,88	79,14	88,30
	7	Diritto allo studio	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
	TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio		100,00	100,00	76,63	77,20	72,68
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	100,00	100,00	84,86	91,32	59,37
	TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		100,00	100,00	72,77	75,58	59,37
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	100,00	100,00	65,56	49,93	85,48
	2	Giovani	100,00	100,00	61,84	53,83	66,70
	TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero		100,00	100,00	65,48	49,99	84,92
Missione 7: Turismo	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	100,00	100,00	49,37	49,37	0,00
	TOTALE Missione 7: Turismo		100,00	100,00	49,37	49,37	0,00
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	100,00	100,00	64,35	60,42	91,24
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	100,00	100,00	100,00	0,00
	TOTALE Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa		100,00	100,00	64,61	60,75	91,24
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Difesa del suolo	100,00	100,00	50,77	50,77	0,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	100,00	100,00	64,49	61,03	97,56
	3	Rifiuti	100,00	100,00	91,97	93,81	75,45
	4	Servizio idrico integrato	100,00	100,00	86,65	85,24	100,00
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	100,00	100,00	100,00	0,00	100,00
	TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		100,00	100,00	88,74	89,65	81,87
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	5	Viabilità e infrastrutture stradali	100,00	100,00	81,86	80,45	98,09

		TOTALE Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	100,00	100,00	81,86	80,45	98,09
Missione 11: Soccorso civile							
	1	Sistema di protezione civile	100,00	100,00	86,19	86,19	0,00
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	100,00	100,00	100,00	100,00
		TOTALE Missione 11: Soccorso civile	100,00	100,00	96,07	95,89	100,00
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	100,00	100,00	89,84	89,50	93,29
	2	Interventi per la disabilità	100,00	100,00	56,23	34,01	100,00
	3	Interventi per gli anziani	100,00	100,00	88,44	87,65	100,00
	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	100,00	100,00	96,90	95,57	99,84
	5	Interventi per le famiglie	100,00	100,00	90,26	96,99	20,80
	6	Interventi per il diritto alla casa	100,00	100,00	31,49	0,00	69,13
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00
	8	Cooperazione e associazionismo	100,00	100,00	57,25	21,13	100,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	100,00	100,00	79,02	78,29	100,00
		TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	100,00	100,00	86,65	87,84	77,67
Missione 13: Tutela della salute							
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	100,00	100,00	100,00	0,00	100,00
		TOTALE Missione 13: Tutela della salute	100,00	100,00	100,00	0,00	100,00
Missione 14: Sviluppo economico e competitività							
	1	Industria, PMI e Artigianato	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	100,00	100,00	100,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	100,00	100,00	100,00	0,00
		TOTALE Missione 14: Sviluppo economico e competitività	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
		TOTALE Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
Missione 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE Missione 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20: Fondi e accantonamenti							
	1	Fondo di riserva	110,27	225,84	0,00	0,00	0,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti	17,77	11,16	0,00	0,00	0,00
Missione 50: Debito pubblico							
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
		TOTALE Missione 50: Debito pubblico	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
Missione 60: Anticipazioni finanziarie							
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE Missione 60: Anticipazioni finanziarie	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 99: Servizi per conto terzi							
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	100,00	100,00	93,28	93,76	83,80
		TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi	100,00	100,00	93,28	93,76	83,80

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE, VINCOLATE E DESTINATE AGLI INVESTIMENTI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione nell'ultimo quinquennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Risultato di amministrazione (+/-)	264.917,67	580.862,70	836.371,52	1.371.330,01	1.730.116,03	2.790.301,02
Di cui:						
Parte accantonata	80.596,96	121.786,84	218.529,65	287.222,52	409.714,58	410.069,82
Parte vincolata	58.357,93	266.644,28	334.671,28	241.300,53	359.206,76	1.077.550,08
Parte destinata a investimenti	9.508,00	49.046,78	22.304,78	156.237,04	285.992,61	253.974,12
Parte disponibile (+/-)	116.454,78	143.384,80	260.865,81	686.569,92	675.202,08	1.048.707,00

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2023 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2024:

Risultato d'amministrazione al 31.12.2023 valore complessivo												
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministra	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondi passività potenziali	Altri fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese di investimento	483.474,03											483.474,03
Finanziamento di spese correnti non permanenti	153.720,76											153.720,76
Estinzione anticipata dei prestiti	20.004,99											20.004,99
Altra modalità di utilizzo	0,00											0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	14.191,62	14.191,62							14.191,62
Utilizzo parte vincolata						171.219,82	32.083,37	0,00	30.000,00	233.303,19		233.303,19
Utilizzo parte destinata agli investimenti											268.764,00	268.764,00
Totale delle parti utilizzate	657.199,78	0,00	0,00	14.191,62	14.191,62	171.219,82	32.083,37	0,00	30.000,00	233.303,19	268.764,00	1.173.458,59
Totale delle parti non utilizzate	18.002,30	194.462,55	6.000,00	195.060,41	395.522,96	55.027,48	70.876,09	0,00	0,00	125.903,57	17.228,61	556.657,44
Totali	675.202,08	194.462,55	6.000,00	209.252,03	409.714,58	226.247,30	102.959,46	0,00	30.000,00	359.206,76	285.992,61	1.730.116,03

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
ANNO 2024

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.656.458,72
RISCOSSIONI	(+)	814.442,64	9.365.614,24	10.180.056,88
PAGAMENTI	(-)	1.093.511,63	8.349.756,35	9.443.267,98
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.393.247,62
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.393.247,62
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.004.897,09	1.469.621,65	2.474.518,74
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				338.077,53
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	197.187,19	1.489.957,49	1.687.144,68
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			19.212,72
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			371.107,94
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A) ⁽²⁾	(=)			2.790.301,02
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2024 ⁽⁴⁾				172.291,45
Accantonamento residui perenti al 31/12/2024 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				11.000,00
Altri accantonamenti				226.778,37
Totale parte accantonata (B)				410.069,82
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				362.152,63
Vincoli derivanti da trasferimenti				703.541,29
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				11.856,16
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				1.077.550,08

	Totale parte destinata agli investimenti (D)	253.974,12
	Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	1.048.707,00
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

- (1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).
- (2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.
- (3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
- (4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)
- (5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2024
- (6) Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2024 ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate						
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso						
931/0	FONDO RISCHI SPESE LEGALI	6.000,00	0,00	5.000,00	0,00	11.000,00
Totale Fondo contenzioso		6.000,00	0,00	5.000,00	0,00	11.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità(3)						
919/2	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	66.332,55	0,00	105.958,90	0,00	172.291,45
939/0	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	128.130,00	0,00	0,00	-128.130,00	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		194.462,55	0,00	105.958,90	-128.130,00	172.291,45
Fondo di garanzia debiti commerciali						
Totale Fondo di garanzia debiti commerciali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)						
	ACCANTONAMENTO PASSIVITA' POTENZIALI ART. 15 L.R. 3/2010	20.128,55	0,00	0,00	4.710,42	24.838,97
	ACCANTONAMENTO PASSIVITA' POTENZIALI PER RIVERSAMENTI DI TRIBUTI ERRONEAMENTE VERSATI ALL'ENTE	102.987,90	0,00	0,00	0,00	102.987,90
	ACCANTONAMENTO SPESE CONVENZIONE SEGRETARIO COMUNALE	0,00	0,00	0,00	11.336,87	11.336,87
925/0	FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	78.367,38	-7.019,22	15.000,00	0,00	86.348,16
932/0	ACCANTONAMENTO FONDO SPESE INDENNITA' FINE MANDATO	7.768,20	-7.172,40	1.266,47	-595,80	1.266,47
Totale Altri accantonamenti		209.252,03	-14.191,62	16.266,47	15.451,49	226.778,37
TOTALE		409.714,58	-14.191,62	127.225,37	-112.678,51	410.069,82

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi 2023 e 2024 determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(5) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2024 ¹	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2024	Impegni esercizio 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati ² o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 non reimpegnati nell'esercizio 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d) -(e)+(g)	(i)=(a)+(c) -(d)-(e)-(f)+(g)

[illegible]

	TECNICHE QUOTA FONDO INNOVAZIONE ART.113 D.LGS. 50/2016		STRUMENTAZIONI E TECNOLOGIE FUNZIONALI A PROGETTI DI INNOVAZIONE ART. 113 D.LGS. 50/2016 E ART. 45 D.LGS. N. 36/2023										
	PIANO QUALIFICAZIONE URBANA	1023/0	REALIZZAZIONE PIANO QUALIFICAZIONE URBANA	4.128,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.128,16
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE A DESTINAZIONE VINCOLATA (ESERCIZI 2017 E PRECEDENTI)	1159/0	REALIZZAZIONE PALAZZETTO PER LO SPORT	3.079,65	3.079,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.079,65	3.079,65
11/0	FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE	348/2	INIZIATIVE DIVERSE NEL CAMPO DELL'ASSISTENZA SCOLASTICA	0,00	0,00	15.708,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.708,01	15.708,01
11/0	FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE	617/6	SPESE PER CONTRATTI DI SERVIZIO ASILO NIDO. COORDINAMENTO - SERVIZI EDUCATIVI ED AUSILIARI	0,00	0,00	38.341,00	38.341,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11/0	FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE	719/1	TRASFERIMENTO A C.I.S.S. QUOTA FSC POTENZIAMENTO SERVIZI SOCIALI ART. 1 COMMI 791-792 LEGGE N. 178/2020	0,00	0,00	45.292,46	45.292,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11/0	FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE	720/0	TRASFERIMENTO A C.I.S.S. QUOTA FSC POTENZIAMENTO TRASPORTO STUDENTI CON DISABILITA'	3.478,74	0,00	1.856,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.856,07	5.334,81
17/2	RAVVEDIMENTI SPONTANEI TARI ANNI PREGRESSI	146/0	SPESE PER SERVIZI GESTIONE TARI (CARC)	325,12	325,12	0,00	325,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17/2	RAVVEDIMENTI SPONTANEI TARI ANNI PREGRESSI	580/0	SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	72.065,43	72.065,43	0,00	72.065,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30/0	TARI		Spese correnti personale CARC Ufficio Tributi M01 P04 cap. 140 141 148	0,00	0,00	37.678,00	37.678,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30/0	TARI		Spese correnti servizio di raccolta e smaltimento rifiuti finanziate da TARI	0,00	0,00	18.607,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.607,66	18.607,66
30/0	TARI	146/0	SPESE PER SERVIZI GESTIONE TARI (CARC)	0,00	0,00	15.430,54	15.430,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30/0	TARI	580/0	SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	43.316,56	43.316,56	1.524.625,34	1.567.941,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30/0	TARI	580/4	QUOTE CONSORTILI CONSORZIO RIFIUTI DEL V.C.O.	0,00	0,00	19.143,00	19.143,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30/0	TARI	581/0	SPESE PER UTENZE ENERGIA ELETTRICA CENTRO RACCOLTA RIFIUTI	0,00	0,00	746,60	746,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30/2	TARI RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITÀ DI VERIFICA E CONTROLLO		Spese correnti finanziate da TARI	0,00	0,00	21.375,46	5.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.875,46	15.875,46
30/3	CONTRIBUTO MINISTERO		Spese correnti servizio di raccolta e smaltimento	0,00	0,00	4.492,07	3.896,00	0,00	0,00	0,00	0,00	596,07	596,07

	ISTRUZIONE PER SERVIZIO RIFIUTI ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI		rifiuti										
52/0	FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI		FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI	5.870,00	1.467,50	0,00	1.467,50	0,00	0,00	0,00	0,00	4.402,50	
79/0	TRASFERIMENTO ART. 1 C. 179 L. 234/2021 POTENZIAMENTO SERVIZI DI ASSISTENZA AUTONOMIA E COMUNICAZIONE ALUNNI CON DISABILITA'	348/2	INIZIATIVE DIVERSE NEL CAMPO DELL'ASSISTENZA SCOLASTICA	0,00	0,00	7.846,25	4.362,58	0,00	0,00	0,00	3.483,67	3.483,67	
79/0	TRASFERIMENTO ART. 1 C. 179 L. 234/2021 POTENZIAMENTO SERVIZI DI ASSISTENZA AUTONOMIA E COMUNICAZIONE ALUNNI CON DISABILITA'	349/0	POTENZIAMENTO SERVIZI DI ASSISTENZA AUTONOMIA E COMUNICAZIONE ALUNNI CON DISABILITA' - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	11.000,00	11.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
91/0	QUOTA STATO PIANO DI AZIONE 0-6 DECRETO LEGISLATIVO N. 65/2017		SPESE CORRENTI ASILO NIDO	0,00	0,00	20.630,75	20.630,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
91/1	TRASFERIMENTO FONDI INCREMENTO FSC ASILO NIDO		POTENZIAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA ART. 1 COMMA 172 LEGGE N. 234/2021	7.673,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.673,12	
92/1	CONTRIBUTO INTEGRAZIONE LISTE ELETTORALI ANPR - PNC - A.1.1 RAFFORZAMENTO MISURA PNRR M1C1 - INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI DIGITALI E ESPERIENZA DEI CITTADINI - FINANZIATO CON RISORSE DEL FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR	91/3	ONERI PREVIDENZIALI SU TRATTAMENTO ACCESSORIO - INTEGRAZIONE LISTE ELETTORALI ANPR - PNC - A.1.1 RAFFORZAMENTO MISURA PNRR M1C1 - INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI DIGITALI E ESPERIENZA DEI CITTADINI - FINANZIATO CON RISORSE DEL FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR	0,00	0,00	706,70	0,00	0,00	0,00	0,00	706,70	706,70	
92/1	CONTRIBUTO INTEGRAZIONE LISTE ELETTORALI ANPR - PNC - A.1.1 RAFFORZAMENTO MISURA PNRR M1C1 - INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI DIGITALI E ESPERIENZA DEI CITTADINI - FINANZIATO CON RISORSE DEL FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR	93/3	TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO - INTEGRAZIONE LISTE ELETTORALI ANPR - PNC - A.1.1 RAFFORZAMENTO MISURA PNRR M1C1 - INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI DIGITALI E ESPERIENZA DEI CITTADINI - FINANZIATO CON RISORSE DEL FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR	0,00	0,00	2.969,31	0,00	0,00	0,00	0,00	2.969,31	2.969,31	
92/1	CONTRIBUTO INTEGRAZIONE LISTE ELETTORALI ANPR - PNC - A.1.1 RAFFORZAMENTO MISURA PNRR M1C1 -	94/3	IRAP SU TRATTAMENTO ACCESSORIO - INTEGRAZIONE LISTE ELETTORALI ANPR - PNC - A.1.1	0,00	0,00	252,39	0,00	0,00	0,00	0,00	252,39	252,39	

	INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI DIGITALI E ESPERIENZA DEI CITTADINI - FINANZIATO CON RISORSE DEL FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR		RAFFORZAMENTO MISURA PNRR M1C1 - INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI DIGITALI E ESPERIENZA DEI CITTADINI - FINANZIATO CON RISORSE DEL FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR										
190/0	ENTRATE DA FONDI INCENTIVANTI IL PERSONALE (ART. 113 D.LGS 50/2016 - ART. 45 D.LGS 36/2023) - PAR. 5.2 ALLEGATO 4/2 D.LGS. 118/2011	916/0	ACQUISTO DI BENI STRUMENTAZIONI E TECNOLOGIE FUNZIONALI A PROGETTI DI INNOVAZIONE ART. 113 D.LGS. 50/2016 E ART. 45 D.LGS. N. 36/2023	0,00	0,00	717,84	717,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
200/0	RIMBORSO SPESE CENSIMENTO ISTAT		SPESE CORRENTI TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO	499,80	0,00	268,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	268,40	768,20
200/0	RIMBORSO SPESE CENSIMENTO ISTAT	91/2	ONERI PREVIDENZIALI SU TRATTAMENTO ACCESSORIO - COMPENSI ISTAT	0,00	0,00	108,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	108,80	108,80
200/0	RIMBORSO SPESE CENSIMENTO ISTAT	93/2	TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO - COMPENSI ISTAT	0,00	0,00	457,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	457,14	457,14
200/0	RIMBORSO SPESE CENSIMENTO ISTAT	94/2	IRAP SU TRATTAMENTO ACCESSORIO - COMPENSI ISTAT	0,00	0,00	38,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38,86	38,86
223/0	QUOTA 5 PER MILLE IRPEF	705/0	INTERVENTI SETTORE ASSISTENZA SOCIALE	0,00	0,00	1.932,19	1.932,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
256/0	PROVENTI DA CESSIONE DI TERRENI	1281/0	ESTINZIONE ANTICIPATA DI MUTUI - QUOTA CAPITALE	8.730,60	8.730,60	0,00	8.730,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
256/3	PROVENTI DA CESSIONE DI TERRENI. ALIENAZIONE TERRENO VIA ALLUVIONE	1281/4	ESTINZIONE ANTICIPATA DI MUTUI - QUOTA CAPITALE	0,00	0,00	2.998,00	2.998,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
258/0	PROVENTI ALIENAZIONE DI AREE SOGGETTE AD USO CIVICO	1265/0	REIMPIEGO PROVENTI USI CIVICI	7.762,75	7.762,75	0,00	3.660,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.102,75	4.102,75
261/0	ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI	1281/1	ESTINZIONE ANTICIPATA DI MUTUI - QUOTA CAPITALE	30,00	30,00	0,00	30,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
291/0	INTROITI MONETIZZAZIONE PARCHEGGI	949/0	REIMPIEGO SOMME MONETIZZAZIONE PARCHEGGI	6.592,21	6.592,21	0,00	5.978,00	0,00	0,00	0,00	0,00	614,21	614,21
291/0	INTROITI MONETIZZAZIONE PARCHEGGI	1275/0	REIMPIEGO PROVENTI MONETIZZAZIONE PARCHEGGI	5.850,00	5.850,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.850,00	5.850,00
302/0	PROVENTI DERIVANTI DA PERMESSI DI COSTRUIRE		SPESE IN CONTO CAPITALE UTILIZZO DEI PROVENTI ABILITATIVI EDILIZI E RELATIVE SANZIONI ART. 1 COMMA 460 DELLA LEGGE 11 DICEMBRE 2016, N. 232	0,00	0,00	115.541,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	115.541,42	115.541,42
302/0	PROVENTI DERIVANTI DA PERMESSI DI	954/0	REALIZZAZIONE DI COLLEGAMENTO	50.916,69	22.000,00	0,00	20.564,26	0,00	0,00	0,00	0,00	1.435,74	30.352,43

302/0	COSTRUIRE PROVENTI DERIVANTI DA PERMESSI DI COSTRUIRE	1026/0	CICLO-PEDONALE MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE STADIO COMUNALE BOROLI (FIN. DA E. CAP. 302)	0,00	0,00	7.100,00	7.076,00	0,00	0,00	0,00	24,00	24,00
302/0	PROVENTI DERIVANTI DA PERMESSI DI COSTRUIRE	1165/1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI E PALAZZETTO DELLO SPORT (OPERE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA) - FIN. DA CAP. E. 302	0,00	0,00	45.000,00	19.227,20	0,00	0,00	0,00	25.772,80	25.772,80
302/0	PROVENTI DERIVANTI DA PERMESSI DI COSTRUIRE	1197/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE DEI PARCHI GIOCHI E DELL'ARREDO URBANO	0,00	0,00	50.000,00	49.814,14	0,00	0,00	0,00	185,86	185,86
302/0	PROVENTI DERIVANTI DA PERMESSI DI COSTRUIRE	1198/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREA ATTREZZATA COMUNALE PRESSO IL PARCO ISOLONE	0,00	0,00	50.000,00	46.716,40	0,00	0,00	0,00	3.283,60	3.283,60
302/0	PROVENTI DERIVANTI DA PERMESSI DI COSTRUIRE	1262/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA	3.354,09	0,00	52.000,00	51.614,59	0,00	0,00	0,00	385,41	3.739,50
302/0	PROVENTI DERIVANTI DA PERMESSI DI COSTRUIRE	1263/0	OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PATRIMONIO COMUNALE	888,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	888,45
302/0	PROVENTI DERIVANTI DA PERMESSI DI COSTRUIRE	1264/0	RIMBORSI ONERI URBANIZZAZIONE	63,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	63,39
302/0	PROVENTI DERIVANTI DA PERMESSI DI COSTRUIRE	1268/0	PIANO ZONIZZAZIONE ACUSTICA	10,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10,00
302/0	PROVENTI DERIVANTI DA PERMESSI DI COSTRUIRE	1271/1	IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA. QUOTA ONERI LAVORI OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA CUP B44I13000000004	0,00	0,00	93.000,00	92.483,12	0,00	0,00	0,00	516,88	516,88
302/0	PROVENTI DERIVANTI DA PERMESSI DI COSTRUIRE	1286/1	LAVORI ADEGUAMENTO LOCALI ASILO INFANTILE MONUMENTO AI CADUTI PER RICOLLOCAZIONE TEMPORANEA DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA - CUP B44D23001430006	0,00	0,00	8.000,00	7.972,70	0,00	0,00	0,00	27,30	27,30
Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)				226.247,30	171.219,82	2.299.241,25	2.163.335,92	0,00	0,00	0,00	307.125,15	362.152,63

Vincoli derivanti da trasferimenti												
19/0	CONTRIBUTO CONCORSO COPERTURA MAGGIORE ONERE INCREMENTO INDENNITÀ DI		MAGGIOR ONERE SOSTENUTO PER INCREMENTO DELLE INDENNITÀ DI FUNZIONE DEL SINDACO E DEGLI	476,68	0,00	53.988,93	27.218,57	0,00	0,00	0,00	26.770,36	27.247,04

19/1	FUNZIONE CONTRIBUTO CONCORSO COPERTURA MAGGIORE ONERE INCREMENTO INDENNITÀ DI FUNZIONE (IMPORTI DA RESTITUIRE)	933/1	AMMINISTRATORI RESTITUZIONE QUOTA NON UTILIZZATA CONTRIBUTO PER INCREMENTO DELLE INDENNITÀ DI FUNZIONE (2023)	0,00	0,00	16.995,18	16.995,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60/1	FONDO PER SOLIDARIETÀ ALIMENTARE E SOSTEGNO PER LOCAZIONI E UTENZE	937/1	REGOLAZIONE CONTABILE RESTITUZIONE RISTORI NON UTILIZZATI (VERIFICA A CONSUNTIVO RISORSE COVID-19)	498,00	124,50	0,00	124,50	0,00	0,00	0,00	0,00	373,50
80/0	CONTRIBUTO RISTORO IMPRESE ESERCENTI SERVIZI DI TRASPORTO SCOLASTICO ART. 229 DL. N. 34/2020		RISTORO IMPRESE ESERCENTI SERVIZI DI TRASPORTO SCOLASTICO ART. 229 DL. N. 34/2020	3.316,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.316,83
84/0	FINANZIAMENTO REGIONALE PER SPESE ATTINENTI FUNZIONI ATTRIBUITE DAL DPR 616/77 - INTERVENTI DIRITTO ALLO STUDIO L.R. 28 2007		INTERVENTI DIRITTO ALLO STUDIO L.R. 28 2007	10.546,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.546,38
85/0	CONTRIBUTO REGIONE PIEMONTE FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE - ART. 14 L.R. 28/2007	284/0	CONTRIBUTI A SCUOLE DELL'INFANZIA GESTITE DA PRIVATI O ORDINI RELIGIOSI	0,00	0,00	53.422,75	53.422,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
91/2	QUOTA REGIONE PIANO DI AZIONE 0-3 DECRETO LEGISLATIVO N. 65/2017		SPESE CORRENTI ASILO NIDO	0,00	0,00	6.629,35	6.629,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
93/0	CONTRIBUTO CONVENZIONE DI SOVVENZIONE PROGRAMMA EUROPEAN SOLIDARITY CORPS PROGETTO YOUTH EVENTS FACTORY - RIPENSARE GLI EVENTI DI AGGREGAZIONE E DI CREATIVITÀ GIOVANILE 2022-3-IT03-ESC30-SO L-000102639	843/0	EUROPEAN SOLIDARITY CORPS PROGETTO YOUTH EVENTS FACTORY - RIPENSARE GLI EVENTI DI AGGREGAZIONE E DI CREATIVITÀ GIOVANILE 2022-3-IT03-ESC30-SO L-000102639	0,00	0,00	1,42	0,00	0,00	0,00	0,00	1,42	1,42
94/0	CONTRIBUTO FORFETTARIO UNA TANTUM RAFFORZAMENTO IN VIA TEMPORANEA OFFERTA SERVIZI SOCIALI C. 1 LETT. C) ART. 1 D.L. 16/2023		RAFFORZAMENTO IN VIA TEMPORANEA OFFERTA SERVIZI SOCIALI C. 1 LETT. C) ART. 1 D.L. 16/2023	5.924,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.924,11
94/0	CONTRIBUTO FORFETTARIO UNA TANTUM RAFFORZAMENTO IN VIA TEMPORANEA OFFERTA SERVIZI SOCIALI C. 1 LETT. C) ART. 1 D.L. 16/2023 - ART.1 OCDPC N. 927 -	686/1	SPESE PER SERVIZI RAFFORZAMENTO IN VIA TEMPORANEA OFFERTA SERVIZI SOCIALI C. 1 LETT. C) ART. 1 D.L. 16/2023 - ART.1 OCDPC N. 927 -	0,00	0,00	7.083,26	0,00	0,00	0,00	0,00	7.083,26	7.083,26

94/0	ART. 1 D.L. 16/2023 CONTRIBUTO FORFETTARIO UNA TANTUM RAFFORZAMENTO IN VIA TEMPORANEA OFFERTA SERVIZI SOCIALI C. 1 LETT. C) ART. 1 D.L. 16/2023	725/0	2022 SPESE PER ESENZIONI E RIDUZIONI TARIFFARIE EMERGENZA UCRAINA	0,00	0,00	3.225,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.225,00	3.225,00
94/0	CONTRIBUTO FORFETTARIO UNA TANTUM RAFFORZAMENTO IN VIA TEMPORANEA OFFERTA SERVIZI SOCIALI C. 1 LETT. C) ART. 1 D.L. 16/2023	726/0	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER EMERGENZA UCRAINA	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
94/1	CONTRIBUTO FORFETTARIO UNA TANTUM RAFFORZAMENTO IN VIA TEMPORANEA OFFERTA SERVIZI SOCIALI PER L'ANNO 2024	705/0	INTERVENTI SETTORE ASSISTENZA SOCIALE	0,00	0,00	7.754,03	7.754,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
135/3	CONTRIBUTO ART. 42 D.L. 48/2023 FONDO PER LE ATTIVITA' SOCIO-EDUCATIVE A FAVORE DEI MINORI	344/1	POTENZIAMENTO DEI CENTRI ESTIVI E DEI SERVIZI SOCIOEDUCATIVI TERRITORIALI	2.193,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.193,86
135/4	FONDO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA - ATTIVITA' SOCIO-EDUCATIVE A FAVORE DEI MINORI ANNO 2024 (ARTICOLO 1 COMMA 1252 LEGGE 27 DICEMBRE 2006 N. 296)	344/0	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO CENTRO ESTIVO	0,00	0,00	7.510,70	7.510,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
253/0	RIMBORSO SPESE PER ELEZIONI E CONSULTAZIONI	103/0	RETRIBUZIONI LAVORO STRAORDINARIO PERSONALE PER ELEZIONI E CONSULTAZIONI	0,00	0,00	676,30	676,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
253/0	RIMBORSO SPESE PER ELEZIONI E CONSULTAZIONI	104/0	ONERI PREVIDENZIALI LAVORO STRAORDINARIO PERSONALE PER ELEZIONI E CONSULTAZIONI	0,00	0,00	160,96	160,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
253/0	RIMBORSO SPESE PER ELEZIONI E CONSULTAZIONI	105/0	IRAP LAVORO STRAORDINARIO PERSONALE PER ELEZIONI E CONSULTAZIONI	0,00	0,00	57,09	57,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
253/0	RIMBORSO SPESE PER ELEZIONI E CONSULTAZIONI	106/0	SPESE PER ONORARI UFFICI ELETTORALI DI SEZIONE	0,00	0,00	8.285,89	8.285,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
270/0	CONTRIBUTO FONDAZIONE COMPAGNIA DI SAN PAOLO NEXT GENERATION WE - II ED. CICLOVIA DEL BASSO TOCE	956/0	PROGETTAZIONE CICLOVIA DEL BASSO TOCE FIN. DA CONTRIBUTO FONDAZIONE COMPAGNIA DI SAN PAOLO NEXT GENERATION WE - II ED.	37,44	0,00	25.962,56	25.962,56	0,00	37,44	0,00	0,00	0,00
279/0	CONTRIBUTO MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO AVVISO	302/4	SPESE PER PREDISPOSIZIONE AREA PER INSTALLAZIONE	0,00	0,00	59.122,47	52.606,00	0,00	0,00	0,00	6.516,47	6.516,47

	PUBBLICO PROT. 128018 DEL 2/11/2023 ART. 24 C. 5 DL 24 FEBBRAIO 2023 N. 13 PER NOLEGGIO DI STRUTTURE MODULARI TEMPORANEE AD USO SCOLASTICO		STRUTTURA PREFABBRICATA MODULARE PER RICOLLOCAZIONE TEMPORANEA ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA - CUP B44D23001430006										
283/0	CONTRIBUTO REGIONALE RICOLLOCAZIONE TEMPORANEA DEGLI ALUNNI D.G.R. 17-7266 DEL 24-07-2023	302/0	NOLEGGIO STRUTTURA PREFABBRICATA MODULARE PER RICOLLOCAZIONE TEMPORANEA ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA - CUP B44D23001430006	0,00	0,00	52.704,00	52.704,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
283/1	CONTRIBUTO REGIONALE RICOLLOCAZIONE TEMPORANEA DEGLI ALUNNI A.S. 2024/2025 - DGR 11-8604 DEL 20/05/2024 - D.D. 298/A1511C/2024 - D.D. 478/A1511C/2024	302/0	NOLEGGIO STRUTTURA PREFABBRICATA MODULARE PER RICOLLOCAZIONE TEMPORANEA ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA - CUP B44D23001430006	0,00	0,00	37.210,00	37.210,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
284/0	CONTRIBUTO MINISTERO SISTEMAZIONE PALESTRA CUP B45B18000590002 PNRR M2C4 2.2	985/0	ADEGUAMENTO SISMICO PALESTRA SCUOLA SECONDARIA DI 1 GRADO G. GALILEI. CUP B45B18000590002 PNRR M2C4 2.2	580,00	580,00	13.942,32	13.942,33	0,00	0,00	0,01	580,00	580,00	580,00
285/0	CONTRIBUTI PER EMERGENZA COVID-19	714/0	SOSTEGNO PER EMERGENZA COVID	15.005,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.005,05	15.005,05
285/1	CONTRIBUTI PER ACCOGLIENZA PROFUGHI UCRAINI - DONAZIONI C/C DEDICATO	726/0	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER EMERGENZA UCRAINA	3.225,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.225,00	3.225,00
286/1	CONTRIBUTO REGIONALE GRUPPO COMUNALE PROTEZIONE CIVILE DD 2723/A1821A/2023 DEL 02/11/2023	860/0	MANUTENZIONE DELLA SEDE OPERATIVA GRUPPO COMUNALE PROTEZIONE CIVILE (COFIN. DA CONTRIBUTO REGIONALE)	0,00	0,00	14.960,00	14.960,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
286/2	CONTRIBUTO REGIONE PIEMONTE A FAVORE DEGLI ENTI LOCALI SEDI DI DISTACCAMENTI DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI - ART. 23 L.R. 7/2003	865/0	MANUTENZIONE SEDE DISTACCAMENTO VIGILI DEL FUOCO VOLOTARI (FINANZIATO DA CONTRIBUTO REGIONE PIEMONTE E. CAP. 286/2)	0,00	0,00	6.356,20	6.356,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
297/0	CONTRIBUTO PER INVESTIMENTI LEGGE BILANCIO 2019	1073/0	REALIZZAZIONE OPERE FINANZIATE CONTRIBUTI LEGGE BILANCIO 2019	3.564,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.564,16	3.564,16
297/1	CONTRIBUTO INVESTIMENTI LEGGE BILANCIO 2019	1073/1	LAVORI LEGGE BILANCIO 2019	12.141,73	0,00	10.428,58	0,00	0,00	0,00	0,00	10.428,58	22.570,31	22.570,31
300/1	CONTRIBUTO FONDAZIONE COMUNITARIA DEL VCO FONDO VITTIME INCIDENTI SUL LAVORO	723/0	INTERVENTI DI SUPPORTO E SOSTEGNO FINANZIATI DA FONDO VITTIME INCIDENTI SUL LAVORO (CONTRIBUTO	0,00	0,00	3.200,00	3.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

301/1	CONTRIBUTO PER MANUTENZIONE IDRALICA RIO STRONETTA (FONDI ATO)	1101/1	FONDAZIONE COMUNITARIA DEL VCO) MANUTENZIONE STRAORDINARIA RIO STRONETTA (FONDI ATO)	0,00	0,00	89.903,79	89.903,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
317/0	CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTI SU DISTACCAAMENTO VVFF	940/0	INTERVENTI SEDE DISTACCAAMENTO VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI (COFIN. DA CONTRIBUTO REG.)	8.542,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.542,08
317/1	CONTRIBUTO REGIONALE GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE D.G.R. 17-5975 DEL 10/11/2022.	945/0	ACQUISTO VEICOLO PROTEZIONE CIVILE (COFINANZIATO DA CONTRIBUTO REGIONALE E. CAP. 317/1)	0,00	0,00	14.400,00	14.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
318/0	CONTRIBUTO REGIONE PIEMONTE L.R. 23/2020 MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLO STADIO COMUNALE BOROLI	1025/2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLO STADIO COMUNALE BOROLI (COFIN. DA CONTRIBUTO REGIONALE)	0,00	0,00	20.400,00	20.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
319/0	CONTRIBUTO REGIONE PIEMONTE PER INTERVENTI SUL PATRIMONIO ARCHIVISTICO, BIBLIOGRAFICO E DOCUMENTALE DI INTERESSE CULTURALE E PER LE SEDI DI ARCHIVI, BIBLIOTECHE E CENTRI DI DOCUMENTAZIONE (LR. 11/2018, ARTT. 21, 23 E 24)	974/0	INTERVENTO DI CONSERVAZIONE SULL'ARCHIVIO STORICO DEL COMUNE DI GRAVELLONA TOCE (VB). CUP B49B23001490002	0,00	0,00	18.233,00	18.233,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
326/0	CONTRIBUTO L.R. 38/1978 INTERVENTO DI COMPLETAMENTO LINEA ARGINALE AIPO VB-E-29	1093/0	INTERVENTO DI COMPLETAMENTO LINEA ARGINALE AIPO VB-E-29	0,00	0,00	3.172,00	3.172,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
328/0	CONTRIBUTO INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO E DI RICOSTRUZIONE OPERE DIFESA SUL RIO CIRISOLO CUP B47J21000060002. O.C. 20/A18.00A/710 DEL 14/10/2022	1095/0	INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO E DI RICOSTRUZIONE OPERE DIFESA SUL RIO CIRISOLO CUP B47J21000060002	0,00	0,00	42.120,26	42.120,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
332/0	CONTRIBUTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	1171/0	CONTRIBUTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	1.367,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.367,00
334/0	CONTRIBUTO ART. 1 C. 29-37 LEGGE 160/2019. EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMPIANTO TERMICO A SERVIZIO DI DUE EDIFICI DELLA SCUOLA PRIMARIA PNRR M2C4-2.2 CUP B44D23000840006	1074/0	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMPIANTO TERMICO A SERVIZIO DI DUE EDIFICI DELLA SCUOLA PRIMARIA PNRR M2C4-2.2 CUP B44D23000840006	0,00	0,00	32.470,07	32.470,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
378/1	CONTRIBUTI DANNI ALLE ATTIVITA'	704/1	CONTRIBUTI DANNI ALLE ATTIVITA'	0,00	0,00	632.309,39	97.363,03	0,00	0,00	0,00	534.946,36	534.946,36

	ECONOMICHE E PRODUTTIVE A SEGUITO DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METERELOGICI VERIFICATISI NEI GIORNI 2 E 3 OTTOBRE 2020. DD 1449/A1802B/2024 del 10/07/2024 CODICE INTERVENTO VB-AEP-1449-24-77		ECONOMICHE E PRODUTTIVE A SEGUITO DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METERELOGICI VERIFICATISI NEI GIORNI 2 E 3 OTTOBRE 2020. FASE II. CODICE INTERVENTO VB-AEP-1449-24-77									
378/2	CONTRIBUTI DANNI ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE A SEGUITO DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METERELOGICI VERIFICATISI NEI GIORNI 2 E 3 OTTOBRE 2020. DD 1449/A1802B/2024 del 10/07/2024 CODICE INTERVENTO VB-AG-1449-24-76	704/2	CONTRIBUTI DANNI ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE A SEGUITO DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METERELOGICI VERIFICATISI NEI GIORNI 2 E 3 OTTOBRE 2020. FASE II. CODICE INTERVENTO VB-AG-1449-24-76	0,00	0,00	10.109,62	2.558,78	0,00	0,00	0,00	7.550,84	7.550,84
380/1	CONTRIBUTO PER INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA RIO VALGUERRA	1260/1	INTERVENTO DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA RIO VALGUERRA	0,00	0,00	109.829,31	109.829,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
380/2	CONTRIBUTO PER INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA RIO FRASSINO	1260/2	INTERVENTO DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA RIO FRASSINO	0,00	0,00	37.830,43	37.830,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
381/0	CONTRIBUTI AI PRIVATI PER DANNI ALLUVIONALI	703/0	CONTRIBUTI AI PRIVATI PER DANNI ALLUVIONALI	4.162,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.162,27
381/1	RISTORO DANNI A PRIVATI A SEGUITO DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METERELOGICI VERIFICATISI NEI GIORNI 2 E 3 OTTOBRE 2020 - CONTRIBUTI ART. 25 COMMA 2 LETTERA E) D.LGS. N. 1/2018 - DD 1370/A1802B/2024 DEL 28/06/2024. CODICE INTERVENTO VCO-AS-1370-24-63	703/1	RISTORO DANNI A PRIVATI A SEGUITO DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METERELOGICI VERIFICATISI NEI GIORNI 2 E 3 OTTOBRE 2020 - CONTRIBUTI ART. 25 COMMA 2 LETTERA E) D.LGS. N. 1/2018 - DD 1370/A1802B/2024 DEL 28/06/2024. CODICE INTERVENTO VCO-AS-1370-24-63	0,00	0,00	11.719,37	0,00	0,00	0,00	0,00	11.719,37	11.719,37
383/0	CONTRIBUTO REGIONE PER SISTEMAZIONE ESTERNA AREA PALAZZETTO	1160/0	REALIZZAZIONE AREA ESTERNA PALAZZETTO DELLO SPORT	1.114,87	1.114,87	0,00	0,00	0,00	-22.345,14	0,00	1.114,87	23.460,01
383/1	CONTRIBUTO REGIONE MODIFICA ACCORDO DI PROGRAMMA	1162/3	COMPLETAMENTO ED ADEGUAMENTO DEL PALAZZETTO DELLO SPORT CUP B44J230008000004. ACCORDO DI PROGRAMMA TRA REGIONE PIEMONTE E COMUNE DI GRAVELLONA TOCE. FORNITURA E POSA SEGGIOLINI PER TRIBUNE E COMPLETAMENTO	30.264,00	30.264,00	0,00	29.843,03	0,00	0,00	0,00	420,97	420,97

486/0	CONTRIBUTO DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO PUBBLICO ADIBITO AD USO SCOLASTICO. CUP B41B22000910006 PNRR M2C3 1.1 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU	1288/0	PAVIMENTAZIONE CON COPERTURA RIMOVIBILE	0,00	0,00	467.902,32	467.902,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
486/1	CONTRIBUTO FONDO PER L'AVVIO DI OPERE INDIFFERIBILI - DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO PUBBLICO ADIBITO AD USO SCOLASTICO. CUP B41B22000910006 PNRR M2C3 1.1	1288/1	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO PUBBLICO ADIBITO AD USO SCOLASTICO. CUP B41B22000910006 PNRR M2C3 1.1. SPESE FIN. DA FONDO OPERE INDIFFERIBILI	0,00	0,00	230.274,77	230.274,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
487/0	CONTRIBUTO GSE INTERVENTO CT00755303 CUP B41B22000910006	1288/2	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO PUBBLICO ADIBITO AD USO SCOLASTICO. CUP B41B22000910006 PNRR M2C3 1.1. SPESE FIN. DA CONTR. INCENTIVO GSE INTERVENTO CT00755303	0,00	0,00	175.797,35	100.167,69	75.629,66	0,00	0,00	0,00	0,00
951/0	CONTRIBUTO AVVISO MISURA 1.4.5 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI CUP B41F22003330006 PNRR M1C1 - 1.4 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU	1951/0	MISURA 1.4.5 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI CUP B41F22003330006 PNRR M1C1 - 1.4 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU	0,00	0,00	30.591,00	30.591,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)				102.959,46	32.083,37	2.317.739,67	1.663.835,89	75.629,66	-22.307,70	0,01	610.357,50	703.541,29

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	307.125,15	362.152,63
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	610.357,50	703.541,29
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	11.856,16	11.856,16
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	929.338,81	1.077.550,08

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione.

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

(2) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente (ad es. i residui attivi vincolati che hanno finanziato impegni).

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2024 ¹	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2024	Impegni esercizio 2024 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione ²	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2024 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti ³ o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2024
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
	Avanzo applicato nel Conto di Bilancio 2021	973/0	LAVORI ADEGUAMENTO SICUREZZA BIBLIOTECA COMUNALE	1.771,62	0,00	0,00	0,00	0,00	1.771,62
	Quote di entrata non utilizzate da anni precedenti	1025/1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLO STADIO COMUNALE BOROLI	430,52	0,00	430,52	0,00	0,00	0,00
	Avanzo applicato nel Conto di Bilancio 2021	1025/1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLO STADIO COMUNALE BOROLI	695,16	0,00	695,16	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione destinato agli investimenti esercizi precedenti	1025/1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLO STADIO COMUNALE BOROLI	578,00	0,00	578,00	0,00	0,00	0,00
	Entrate esercizio 2017 destinate agli investimenti E.4.05.04.99.999 cap. 260	1025/1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLO STADIO COMUNALE BOROLI	3.845,48	0,00	176,47	0,00	0,00	3.669,01
	Entrate esercizio 2016 destinate agli investimenti E.4.05.04.99.999 cap. 260 e 949	1025/2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLO STADIO COMUNALE BOROLI (COFIN. DA CONTRIBUTO REGIONALE)	7.980,00	0,00	7.980,00	0,00	0,00	0,00
255/0	ALIENAZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO STRADALI	522/2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI (FIN. DA PROVENTI CAP. 255)	0,00	3.000,00	2.854,80	0,00	0,00	145,20
256/0	PROVENTI DA CESSIONE DI TERRENI	1149/0	REALIZZAZIONE NUOVO CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE RIFIUTI	180.749,40	0,00	3.172,00	0,00	0,00	177.577,40
256/3	PROVENTI DA CESSIONE DI TERRENI. ALIENAZIONE TERRENO VIA ALLUVIONE	957/1	MANUTENZIONI STRAORDINARIE EDIFICI PUBBLICI, SEDI ISTITUZIONALI E DEGLI UFFICI DELL'ENTE (FIN. DA PROVENTI ALIENAZIONI)	0,00	6.595,60	2.940,20	0,00	0,00	3.655,40
256/3	PROVENTI DA CESSIONE DI TERRENI. ALIENAZIONE TERRENO VIA ALLUVIONE	1025/2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLO STADIO COMUNALE BOROLI (COFIN. DA CONTRIBUTO REGIONALE)	0,00	20.386,40	0,00	0,00	0,00	20.386,40
257/0	PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI (ENTRATE C/CAPITALE)	522/0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	0,00	3.330,60	3.330,60	0,00	0,00	0,00
257/0	PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI (ENTRATE C/CAPITALE)	522/3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI - OPERE DI IMPERMEABILIZZAZIONE	7.414,60	22.099,89	13.542,00	0,00	0,00	15.972,49
257/0	PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI (ENTRATE C/CAPITALE)	941/0	OPERE VARIE PATRIMONIO COMUNALE	135,20	0,00	0,00	0,00	0,00	135,20
257/0	PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI (ENTRATE C/CAPITALE)	942/0	ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE PER I SERVIZI COMUNALI. (ALIENAZIONI)	4.993,57	0,00	0,00	0,00	-1.686,65	6.680,22
257/0	PROVENTI DA CONCESSIONI	1025/1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	10.929,85	0,00	10.929,85	0,00	0,00	0,00

	CIMITERIALI (ENTRATE C/CAPITALE)		DELLO STADIO COMUNALE BOROLI						
257/0	PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI (ENTRATE C/CAPITALE)	1025/2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLO STADIO COMUNALE BOROLI (COFIN. DA CONTRIBUTO REGIONALE)	4.685,03	0,00	3.569,10	0,00	0,00	1.115,93
257/0	PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI (ENTRATE C/CAPITALE)	1154/0	REALIZZAZIONE AREE PARCHEGGIO FRAZ. GRANEROLO	50.000,00	0,00	48.878,03	0,00	0,00	1.121,97
257/0	PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI (ENTRATE C/CAPITALE)	1263/0	OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PATRIMONIO COMUNALE	6.401,28	0,00	0,00	0,00	0,00	6.401,28
264/0	QUOTA GSE PER "EDIFICI ENERGIA QUASI ZERO" -ASILO NIDO COMUNALE	1025/2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLO STADIO COMUNALE BOROLI (COFIN. DA CONTRIBUTO REGIONALE)	5.382,90	0,00	5.382,90	0,00	0,00	0,00
955/0	CONTRIBUTO AVVISO MISURA 1.3.1 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI CUP B51F22007820006 PNRR M1C1 - 1.3 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU	1955/0	MISURA 1.3.1 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI CUP B51F22007820006 PNRR M1C1 - 1.3 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU	0,00	20.344,00	5.002,00	0,00	0,00	15.342,00
TOTALE				285.992,61	75.756,49	109.461,63	0,00	-1.686,65	253.974,12
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									0,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									253.974,12

(**) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione.

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente

(2) Comprende le eventuali cancellazioni di impegni imputati all'esercizio N, finanziati dal fondo pluriennale vincolato costituito da risorse destinate agli investimenti, non reimpegnate nell'esercizio N, se la cancellazione è effettuata dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1

(3) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente destinata agli investimenti (ad es. i residui attivi destinati agli investimenti che hanno finanziato impegni).

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
Accertamenti	10.835.235,89
Impegni	9.839.713,84
SALDO GESTIONE COMPETENZA	995.522,05
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	497.316,88
Fondo pluriennale vincolato di spesa	390.320,66
SALDO FPV	106.996,22
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	5.406,59
Minori residui attivi riaccertati (-)	140.856,38
Minori residui passivi riaccertati (+)	93.116,51
SALDO GESTIONE RESIDUI	-42.333,28
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	995.522,05
SALDO FPV	106.996,22
SALDO GESTIONE RESIDUI	-42.333,28
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.173.458,59
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	556.657,44
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	2.790.301,02

RAGIONI PERSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Residui attivi

	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	38.259,18	250.649,16	297.161,03	586.069,37
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	6.320,00	182.835,23	189.155,23
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	0,00	17.461,23	5.341,65	795,08	225.589,80	249.187,76
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	69.418,45	299.326,94	763.859,38	1.132.604,77
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita` finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	8.982,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.982,76
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	4.142,64	4.200,00	176,21	8.518,85
Totale	8.982,76	0,00	17.461,23	117.161,92	861.291,18	1.469.621,65	2.474.518,74

Motivazione della persistenza

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria ed il permanere nel tempo della posizione creditoria. La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito. L'eventuale presenza a rendiconto di situazioni attive di sofferenza, anche relativa ad eventuali residui attivi di anzianità superiore al quinquennio, è pertanto contabilmente giustificata.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La novità più impattante del D.Lgs. 118/11 riferita all'Entrata è senza dubbio l'obbligo di accertare i crediti per l'intero importo, anche se si prevede che l'incasso sarà di dubbia o difficile esazione. Di conseguenza il Fondo Crediti di dubbia esigibilità riveste un ruolo centrale nelle fasi di programmazione e rendicontazione di un Bilancio. A tal fine è stanziata nel Bilancio di Previsione un'apposita posta contabile denominata "Accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità", il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di Entrata). L'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità non è oggetto di Impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce per l'intero importo nel risultato di amministrazione come quota accantonata. In sede di Rendiconto, l'importo complessivo del fondo è calcolato applicando all'ammontare dei residui attivi la media dell'incidenza degli accertamenti non riscossi negli ultimi cinque esercizi; di conseguenza si procede vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione precedentemente accantonate.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili, sono accertate per cassa. Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate rimosse da un Ente per conto di un altro Ente e destinate ad essere versate all'Ente beneficiario finale.

codice di bilancio	cap.	art.	Residui	Rilevante per calcolo FCDE	Motivazione non rilevanza
1.01.01.51.001	30	0	586.069,37 €	SI	
5.04.07.01.001	1279	0	300.000,00 €	NO	Principi contabili
4.02.01.02.001	383	0	280.000,00 €	NO	Crediti da altre amministrazioni pubbliche
4.02.01.01.001	486	1	230.274,77 €	NO	Crediti da altre amministrazioni pubbliche
4.02.01.01.001	486	0	228.202,32 €	NO	Crediti da altre amministrazioni pubbliche
4.02.01.02.005	301	1	89.903,79 €	NO	Crediti da altre amministrazioni pubbliche
3.05.02.03.005	229	0	85.990,00 €	NO	Crediti da altre amministrazioni pubbliche
4.02.01.01.001	380	1	68.904,51 €	NO	Crediti da altre amministrazioni pubbliche
2.01.01.01.001	19	0	53.988,93 €	NO	Crediti da altre amministrazioni pubbliche
2.01.01.02.001	85	0	53.422,75 €	NO	Crediti da altre amministrazioni pubbliche
3.01.01.01.004	146	0	43.551,55 €	SI	
4.02.01.02.001	383	1	41.000,00 €	NO	Crediti da altre amministrazioni pubbliche
2.01.01.02.001	283	1	37.210,00 €	NO	Crediti da altre amministrazioni pubbliche
3.05.02.03.005	325	0	37.014,80 €	SI	
4.02.01.01.001	284	0	33.050,85 €	NO	Crediti da altre amministrazioni pubbliche
4.02.01.01.001	334	0	32.470,07 €	NO	Crediti da altre amministrazioni pubbliche
4.02.01.01.001	951	0	30.591,00 €	NO	Crediti da altre amministrazioni pubbliche
4.02.01.02.001	328	0	24.779,46 €	NO	Crediti da altre amministrazioni pubbliche

3.05.02.01.001	224	0	24.487,54 €	NO	Crediti da altre amministrazioni pubbliche
3.05.02.01.001	224	1	23.712,78 €	NO	Crediti da altre amministrazioni pubbliche
2.01.03.01.999	172	0	20.740,00 €	SI	
4.02.01.02.001	378	0	20.402,56 €	NO	Crediti da altre amministrazioni pubbliche
4.02.01.02.001	318	0	20.400,00 €	NO	Crediti da altre amministrazioni pubbliche
4.02.01.02.001	317	1	14.400,00 €	NO	Crediti da altre amministrazioni pubbliche
2.01.01.02.001	91	2	12.949,35 €	NO	Crediti da altre amministrazioni pubbliche
6.03.01.04.003	312	0	8.982,76 €	NO	Principi contabili
3.01.03.01.002	28	0	7.394,65 €	SI	
4.02.01.02.001	319	0	6.819,14 €	NO	Crediti da altre amministrazioni pubbliche
2.01.01.02.001	286	2	6.356,20 €	NO	Crediti da altre amministrazioni pubbliche
3.05.02.03.005	226	0	6.265,46 €	SI	
4.02.01.02.001	317	0	5.760,00 €	NO	Crediti da altre amministrazioni pubbliche
3.02.02.01.002	126	0	5.341,65 €	SI	
3.01.02.01.006	171	0	4.892,20 €	SI	
2.01.01.02.001	286	1	4.488,00 €	NO	Crediti da altre amministrazioni pubbliche
9.02.04.02.001	1311	0	4.200,00 €	NO	Principi contabili
9.02.99.99.999	389	0	3.728,85 €	NO	Principi contabili
3.01.02.01.020	137	0	3.313,76 €	SI	
4.02.01.02.001	326	0	3.172,00 €	NO	Crediti da altre amministrazioni pubbliche
4.02.01.01.001	379	0	2.474,30 €	NO	Crediti da altre amministrazioni pubbliche
3.01.02.01.004	138	0	2.263,75 €	SI	
3.02.02.01.004	125	0	1.747,60 €	SI	
3.05.01.01.000	230	0	1.073,60 €	SI	
3.05.02.03.005	226	2	835,00 €	SI	
3.05.02.03.004	228	0	729,00 €	SI	
9.02.04.01.000	391	0	590,00 €	NO	Principi contabili
3.01.02.01.016	132	0	325,95 €	SI	
3.01.02.01.008	131	0	102,58 €	SI	
3.01.03.02.002	169	0	100,00 €	SI	
3.02.03.01.002	126	1	42,91 €	SI	
3.03.03.03.000	185	0	1,87 €	NO	Crediti da altre amministrazioni pubbliche
3.02.03.01.004	124	0	1,11 €	SI	

RAGIONI PERSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Residui passivi

	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1	898,53	31.716,21	24.501,83	4.380,94	97.489,71	762.417,43	921.404,65
Titolo 2	9.936,45	0,00	2.379,00	3.078,71	15.225,60	660.553,14	691.172,90
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	4.051,00	0,00	0,00	0,00	3.529,21	66.986,92	74.567,13
Totale	14.885,98	31.716,21	26.880,83	7.459,65	116.244,52	1.489.957,49	1.687.144,68

Motivazioni della persistenza

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria ed il permanere nel tempo della posizione debitoria.

Di particolare rilievo al titolo I si evidenziano residui relativi al pagamento di fatture per servizi in appalto.

I residui al titolo secondo si riferiscono principalmente ad interventi pubblici riferiti a somme già impegnate, liquidate o liquidabili ma non ancora pagate.

MOVIMENTAZIONE DEI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2022	2023	2024
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	1.490.891,38	1.483.067,47	1.538.653,09
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 TUEL	571.046,85	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	54	0,00	0,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	432.695,63	0,00	0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	984,55	0,00	0,00

DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LA LORO ILLUSTRAZIONE

Riguardo ai diritti reali di godimento, e cioè diritti che l'uomo può esercitare sui beni suscettibili che si trovano nella sua sfera di controllo o di esercizio (diritto di superficie, enfiteusi, usufrutto, uso, abitazione e servitù prediali), non ci sono particolari situazioni degne di nota rispetto quanto eventualmente segnalato in allegato al conto del patrimonio dell'ente.

ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI

Denominazione ente	Tipologia	Indirizzo internet URL
Unione Montana del Cusio e del Mottarone	Unione di comuni	www.umcusiomottarone.it
Acqua Novara VCO Spa	Soggetto nel G.A.P. - Società partecipata	www.acquanovaravco.eu
Conser VCO Spa	Soggetto nel G.A.P. - Società partecipata	www.conservco.it
VCO Trasporti Srl	Soggetto nel G.A.P. - Società partecipata	www.vcotrasporti.it
Distretto Turistico dei Laghi scrl	Soggetto nel G.A.P. - Società partecipata	www.distrettolaghi.it
Consorzio Rifiuti del Verbano Cusio Ossola	Soggetto nel G.A.P. - Consorzio	www.consorziorifiutivco.it
Consorzio Intercomunale Servizi Socio-assistenziali - C.I.S.S. Cusio	Soggetto nel G.A.P. - Consorzio	www.cisscusio.it
Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola "Piero Fornara" - Consorzio di Enti Pubblici	Soggetto nel G.A.P. - Consorzio	www.isrn.it
Consorzio del V.C.O. per la Formazione Professionale - VCO Formazione Scarl	Soggetto nel G.A.P.	www.vcoformazione.it
Ars Uni VCO	Soggetto nel G.A.P.	www.arsunivco.eu
EcoMuseo del Lago d'Orta e Mottarone	Soggetto nel G.A.P.	www.lagodorta.net

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Ragione sociale della società	Codice fiscale	Percentuale di partecipazione
CONSERVCO S.p.a.	93024180031	3,2964%
ACQUA NOVARA VCO S.p.a.	02078000037	0,5699%
DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI Soc. Cons. a r.l.	01648650032	0,5010%
VCO TRASPORTI S.r.l.	01792330035	4,4035%

ESITO DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETA' CONTROLLATE E PARTE

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 11, comma 6, lettera j) del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, il quale prevede che

"[...]la relazione sulla gestione allegata al rendiconto [...] illustra:

j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;"

è stata verificata la seguente situazione al 31/12/2024:

ACQUA NOVARA.VCO S.P.A. (C.F. e P. IVA 02078000037)

CREDITI		DEBITI	
DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
Rimborso canoni per parallelismo con fognatura e attraversamento idrico sulla linea ferroviaria Novara (Vignale) - Domodossola - anno 2024 (IVA scissione dei pagamenti esclusa)	€ 833,88	Fatture forniture idriche 2024	€ 2.121,05
Rimborso mutui anno 2023 rete fognaria Comune di Gravellona Toce posizioni CDP 4240277/00 4283897/00 4292675/00 (IVA scissione dei pagamenti esclusa)	€ 30.340,00		
TOTALE	€ 31.173,88	TOTALE	€ 2.121,05

Il saldo dei crediti del Comune di Gravellona Toce risultante alla data del 31/12/2024 non risulta coincidente con il saldo dei debiti della contabilità aziendale della Società. Le differenze sono dovute ad importo di € 191,00. Il soggetto partecipato ha esposto un debito verso il Comune di Gravellona Toce che quest'ultimo non ha contabilizzato tra gli accertamenti di entrata, non essendosi concretizzati i presupposti di cui all'art. 179 del TUEL.

Il saldo dei debiti del Comune di Gravellona Toce risultante alla data del 31/12/2024 non risulta coincidente con il saldo dei crediti della contabilità aziendale della Società al 31/12/2024. Le differenze sono dovute alle seguenti motivazioni:

- la Società riporta un credito per l'importo imponibile del totale fatturato mentre l'Ente riporta un debito per il totale fatturato comprensivo dell'iva (scissione dei pagamenti);
- la Società riporta un credito per fatture aperte al 31/12/2024 che non coincide con il debito risultante all'Ente al 31/12/2024. La Società riporta crediti per gli importi delle fatture che prevedono di emettere nel 2025 per consumi 2024 mentre l'Ente riporta debiti per l'importo residuo impegnato per il pagamento delle fatture da ricevere comprensivo dell'iva.

Sono stati assunti i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

CONSERVCO SPA (C.F. 93024180031 - P. IVA 01945190039)

CREDITI		DEBITI	
DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
-	-	Fattura 1936/APA del 30/12/2024	4.995,90
		Fattura 2014/APA del 31/12/2024	3.050,00
		Fattura 1969/APA del 31/12/2024 (parte)	90.804,51
		Fattura 2022/APA del 31/12/2024	397,11
		Fattura 2046/APA del 31/12/2024	367,40
TOTALE	€ 0,00	TOTALE	€ 99.614,92

Il saldo dei debiti del Comune di Gravellona Toce risultante alla data del 31/12/2024 non risulta coincidente con il saldo dei crediti della contabilità aziendale della Società al 31/12/2024.

Le differenze sono dovute a:

- la Società riporta un credito per l'importo imponibile del totale fatturato mentre l'Ente riporta un debito per il totale fatturato comprensivo dell'iva (scissione dei pagamenti);
- la Società riporta un credito per fatture aperte al 31/12/2024 che non coincide con il debito risultante all'Ente al 31/12/2024. Sono stati assunti i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie:

situazione pag.	tipo	numero	data	data scad.	cap.	art.	esercizio	tot.doc.	imp.rip.	imp.pag.	imp./acc.	mand./ord.
Pagata	F	002046/APA	31/12/2024	12/02/2025	580	0	RE 2024	367,40 €	367,40 €	367,40 €	1131	111
Pagata	F	002022/APA	31/12/2024	09/02/2025	580	0	RE 2024	397,11 €	397,11 €	397,11 €	264	114
Pagata	F	002014/APA	31/12/2024	07/02/2025	580	0	RE 2024	3.050,00 €	3.050,00 €	3.050,00 €	922	115
Pagata	F	001936/APA	30/12/2024	29/01/2025	580	0	RE 2024	4.995,90 €	4.995,90 €	4.995,90 €	1280	113
Pagata	F	001969/APA	31/12/2024	07/02/2025	580	0	CO 2025	127.403,43 €	36.598,92 €	36.598,92 €	73	164
Pagata	F	001969/APA	31/12/2024	07/02/2025	580	0	RE 2024	127.403,43 €	90.804,51 €	90.804,51 €	922	165
									136.213,84 €	136.213,84 €		

DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI SCRL (C.F. e P. IVA 01648650032)

CREDITI		DEBITI	
DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
-	€ 0,00	Quote consortili	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00	TOTALE	€ 0,00

VCO TRASPORTI S.R.L. (C.F. e P. IVA 01792330035)

CREDITI		DEBITI	
DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
-	€ 0,00	Contratto di servizio di trasporto scolastico CIG B256CA4381 Periodo novembre 2024 fattura 000388/PA del 18-11-2024 (IVA scissione dei pagamenti esclusa)	€ 4.757.53
		Contratto di servizio di trasporto scolastico CIG B256CA4381 Periodo dicembre 2024 fattura 000426/PA del 16-12-2024 (IVA scissione dei pagamenti esclusa)	€ 4.757.53
TOTALE	€ 0,00	TOTALE	€ 9.515,06

CONSORZIO RIFIUTI del VERBANO CUSIO OSSOLA (C.F. e P. IVA 02235970031)

CREDITI		DEBITI	
DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
CONAI anno 2024	€ 85.990,00	Quote consortili	€ 0,00
TOTALE	€ 85.990,00	TOTALE	€ 0,00

CONSORZIO ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA NEL NOVARESE E NEL VCO PIERO FORNARA (C.F. 80010400036)

CREDITI		DEBITI	
DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
-	€ 0,00	Quote consortili	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00	TOTALE	€ 0,00

CONSORZIO DI FILIERA FORESTALE DEL VCO (C.F. 01888600036)

CREDITI		DEBITI	
DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
-	€ 0,00	Quote consortili	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00	TOTALE	€ 0,00

CONSORZIO DEL V.C.O. PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE (C.F. 93002550031)

CREDITI		DEBITI	
DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
-	€ 0,00	-	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00	TOTALE	€ 0,00

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI - ZONA CUSIO (C.F. e P. IVA 01608900039)

CREDITI		DEBITI	
DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
-	€ 0,00	Quote consortili	€ 0,00
		Quota anno 2024 di riparto spese per l’assistenza ai minori non riconosciuti	€ 4.015,83
		Compartecipazione spese percorsi di attivazione sociale sostenibile a supporto delle fasce deboli (P.A.S.S.) anno 2024	€ 2.730,00
TOTALE	€ 0,00	TOTALE	€ 6.745,83

ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

Si dà atto che il Comune di Gravellona Toce non ha in essere strumenti finanziari derivati di alcun tipo per cui nel rendiconto 2024 non sono presenti oneri o impegni relativi a strumenti finanziari derivati o a contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono state prestate garanzie fideiussorie.

ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Il patrimonio immobiliare, come aggregato autonomo delle immobilizzazioni materiali del conto patrimoniale, è composto dai terreni, fabbricati, infrastrutture, impianti e macchinari ed altre voci simili. Il valore complessivo è riportato nell'argomento "Conto del patrimonio" di questa relazione mentre l'elenco dettagliato dei singoli cespiti è invece contenuto nell'inventario dei beni, a cui si rinvia.

CATEGORIA PATRIMONIALE ALLEGATO 10 D.LGS. 118/2011

3	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	16.749,27
----------	---	------------------

9	Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.	39.310,27
----------	--	------------------

TOTALE	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	56.059,54
---------------	-------------------------------------	------------------

CATEGORIA PATRIMONIALE ALLEGATO 10 D.LGS. 118/2011

1.1	TERRENI DEMANIALI	53.562,00
------------	--------------------------	------------------

1.3	INFRASTRUTTURE DEMANIALI	6.169.443,15
------------	---------------------------------	---------------------

2.1	Terreni	336.172,67
------------	----------------	-------------------

2.2	Fabbricati	17.704.580,61
------------	-------------------	----------------------

2.3	Impianti e Macchinari	42.217,94
------------	------------------------------	------------------

2.4	Attrezzature Industriali e Commerciali	104.392,46
------------	---	-------------------

2.5	Mezzi di Trasporto	67.527,20
------------	---------------------------	------------------

2.6	Macchine per ufficio ed hardware	20.533,84
------------	---	------------------

2.7	Mobili e Arredi	42.810,17
------------	------------------------	------------------

2.99	Altri beni materiali	7.564,92
-------------	-----------------------------	-----------------

3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	7.997.566,57
----------	---	---------------------

TOTALE	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	32.546.371,53
---------------	-----------------------------------	----------------------

Totali Generale:	32.602.431,07
-------------------------	----------------------

ELEMENTI RICHIESTI DALL'ARTICOLO 2427 E DAGLI ARTICOLI DEL CODICE CIVILE, NONCHE' DALLE NORME DI LEGGE E DAI DOCUMENTI SUI PRINCIPI CONTABILI APPLICABILI

Questo documento si compone della Relazione sulla gestione, propriamente detta ed integrata, qualora se ne ravveda la necessità o l'opportunità, dalla corrispondente Nota integrativa dal contenuto prettamente tecnico. Ulteriori elementi di valutazione e/o dettaglio dal contenuto prettamente tecnico saranno trattati nell'eventuale Nota integrativa.

ALTRE INFORMAZIONI

Gestione di cassa

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa. A tal fine il modello di bilancio proprio della armonizzazione ha introdotto l'obbligo della previsione, oltre che per gli stanziamenti di competenza (somme che si prevede di accertare e di impegnare nell'esercizio), anche degli stanziamenti di cassa (somme che si prevede di riscuotere e di pagare nell'esercizio); correlativamente il rendiconto espone le corrispondenti risultanze sia per la competenza che per la cassa.

Situazione di cassa		con vincolo	senza vincolo	totale
fondo di cassa al 31-12-2023		493.021,53	1.163.437,19	1.656.458,72
riscossioni effettuate	competenza	886.591,72	8.479.022,52	9.365.614,24
	residui	59.581,67	754.860,97	814.442,64
	totali	946.173,39	9.233.883,49	10.180.056,88
pagamenti effettuati	competenza	403.154,40	7.946.601,95	8.349.756,35
	residui	59.226,40	1.034.285,23	1.093.511,63
	totali	462.380,80	8.980.887,18	9.443.267,98
fondo cassa con operazioni emesse		976.814,12	1.416.433,50	2.393.247,62
provvisori non regolarizzati (carte contabili)	entrata			
	uscita			
FONDO DI CASSA EFFETTIVO		976.814,12	1.416.433,50	2.393.247,62

Equilibri di cassa - Riscossioni e pagamenti al 31.12.2024					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		1.656.458,72			1.656.458,72
Entrate titolo 1.00	+	5.582.700,90	5.166.301,46	208.446,24	5.374.747,70
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 2.00	+	680.739,48	323.156,82	96.120,08	419.276,90
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 3.00	+	1.640.578,68	1.101.915,61	216.293,77	1.318.209,38
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa,pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	7.904.019,06	6.591.373,89	520.860,09	7.112.233,98
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	7.882.013,27	5.577.213,53	667.135,59	6.244.349,12
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	179.966,58	164.964,58	0,00	164.964,58
di cui per estinzione anticipata di prestiti		46.765,59	31.763,59	0,00	31.763,59
di cui rimborso anticipazione di liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	8.061.979,85	5.742.178,11	667.135,59	6.409.313,70
Differenza D (D=B-C)	=	-157.960,79	849.195,78	-146.275,50	702.920,28
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	=	-157.960,79	849.195,78	-146.275,50	702.920,28
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	3.722.773,74	1.701.213,30	273.884,55	1.975.097,85
Entrate Titolo 5.00 - Entrata da rid. attività finanziarie	+	300.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	8.982,76	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00+F(I)	=	4.031.756,50	1.701.213,30	273.884,55	1.975.097,85
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazione pubblica (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 - Per riduzione di attività finanziarie	+	300.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	300.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	300.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	3.731.756,50	1.701.213,30	273.884,55	1.975.097,85
Spese Titolo 2.00	+	4.304.338,21	1.601.361,90	380.694,26	1.982.056,16
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	4.304.338,21	1.601.361,90	380.694,26	1.982.056,16
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	4.304.338,21	1.601.361,90	380.694,26	1.982.056,16
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-572.581,71	99.851,40	-106.809,71	-6.958,31
Spese Titolo 3.02 per concessione di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concessione di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=Somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	14.051.133,97	1.073.027,05	19.698,00	1.092.725,05
Spese Titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	14.076.487,77	1.006.216,34	45.681,78	1.051.898,12
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	1.200.562,42	1.015.857,89	-279.068,99	2.393.247,62

* Trattasi di quota rimborso annua

** Il totale comprende Competenza+Residui

RENDICONTO DEL TESORIERE
QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA

Anno 2024

DESCRIZIONE	CONTO		T O T A L E
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2024			1.656.458,72
RISCOSSIONI (+)	814.442,64	9.365.614,24	10.180.056,88
PAGAMENTI (-)	1.093.511,63	8.349.756,35	9.443.267,98
	DIFFERENZA		2.393.247,62
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI (+)			0,00
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI (-)			0,00
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024			2.393.247,62

CONCORDANZA CON LA TESORERIA PROVINCIALE

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024	2.393.247,62
(-)	8.575,84
(+)	15.693,39
DISPONIBILITA' PRESSO LA TESORERIA PROVINCIALE	2.400.365,17

Situazione vincoli di cassa al 31 dicembre 2024
di cui all'art. 209, comma 3-bis, del DLgs 267/2000

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024		2.393.247,62
di cui QUOTA VINCOLATA DEL FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024	(a)	976.814,12
QUOTA VINCOLATA UTILIZZATA PER LE SPESE CORRENTI NON REINTEGRATA AL 31 DICEMBRE 2024	(b)	0,00
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2024	(a)+(b)	976.814,12

Verifica obiettivi di finanza pubblica

L'Ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2024 stabiliti dall'art. 1 commi 820 e seguenti della Legge 145/2018, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2024 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	66.810,94
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	7.296.959,95
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	6.339.630,96
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		155.312,76
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	19.212,72
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	164.964,58
di cui per estinzione anticipata di prestiti		31.763,59
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		839.962,63
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	313.977,08
di cui per estinzione anticipata di prestiti		28.765,59
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	2.998,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		2.998,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		1.156.937,71
– Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	127.225,37
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	201.621,41
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		828.090,93

– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	15.451,49
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		812.639,44

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2024 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	859.481,51
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	430.505,94
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	2.465.072,68
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.998,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	2.261.915,04
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	371.107,94
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V-Y2+E+E1)		1.119.039,15
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	727.717,40
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		391.321,75
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-128.130,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		519.451,75

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2024 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese di titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		2.275.976,86
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024	(-)	127.225,37
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	929.338,81
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.219.412,68
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-112.678,51
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.332.091,19

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		1.156.937,71
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	158.664,32
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2024 ⁽¹⁾	(-)	127.225,37
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	15.451,49
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	201.621,41
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		653.975,12

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
AL CONTO ECONOMICO
E ALLO STATO PATRIMONIALE
AL 31.12.2024**

GLI OBBLIGHI DI CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE

PREMESSA

Ai sensi dell'articolo 151 comma 5 del D.lgs. 267/2000 (Tuel), i risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale. Gli enti locali sono obbligati a garantire la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui agli allegati n. 1 e n. 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni (articolo 232 del Tuel).

Nell'ambito della riforma definita dal D. Lgs. n. 118/2011 è previsto che la contabilità finanziaria costituisca il sistema contabile principale e fondamentale per i fini autorizzatori e di rendicontazione a cui si affianca la contabilità economico-patrimoniale necessaria per:

- predisporre il conto economico per rappresentare le “utilità economiche”;
- consentire la predisposizione dello stato patrimoniale;
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge ed in particolare consentire ai vari portatori di interesse di acquisire ulteriori informazioni.

Pertanto, gli enti sono obbligati ad applicare il principio della competenza economica con riferimento ai soli prospetti di natura economica e patrimoniale facenti parte di ogni sistema di rendicontazione; in particolare con riferimento al conto economico ed al conto del patrimonio nel rendiconto della gestione. Il rendiconto deve rappresentare infatti la dimensione finanziaria, economica e patrimoniale dei fatti amministrativi che la singola amministrazione pubblica ha realizzato nell'esercizio.

La gestione 2024 è stata caratterizzata dall'attuazione degli investimenti del PNRR, dall'adozione di politiche per la transizione digitale e la sostenibilità ambientale, dalla gestione degli effetti residui dell'inflazione e dei costi energetici, dalle riforme normative in materia di finanza locale e dal perdurare delle incertezze geopolitiche internazionali.

IL PRINCIPIO DELLA COMPETENZA ECONOMICA

Per il principio della competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato ed attribuito all'esercizio al quale essi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari. La determinazione del risultato economico d'esercizio richiede un procedimento di analisi della competenza economica e delle componenti economiche positive e negative relative all'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

L'analisi economica dei fatti amministrativi di una singola amministrazione pubblica richiede una distinzione tra fatti gestionali direttamente collegati ad un processo di scambio sul mercato (acquisizione, trasformazione e vendita) che danno luogo a costi o ricavi, e fatti gestionali non caratterizzati da questo processo in quanto finalizzati ad altre attività istituzionali e/o erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), che danno luogo a oneri e proventi.

La competenza economica nelle aziende pubbliche erogatrici di servizi

Per la maggior parte delle attività amministrative pubbliche, è necessario fare riferimento alla competenza economica delle componenti positive e negative della gestione direttamente collegate al processo erogativo delle prestazioni e servizi offerti alla comunità amministrata e quindi alle diverse categorie di portatori di interesse. I proventi, come regola generale, devono essere imputati all'esercizio nel quale si verificano le seguenti due condizioni: il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato; l'erogazione è già avvenuta, si è, cioè, verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà o i servizi sono stati resi. Le risorse finanziarie rese disponibili per le attività istituzionali dell'amministrazione, come i diversi proventi o trasferimenti correnti di natura tributaria o non, si imputano all'esercizio nel quale si è verificata la manifestazione finanziaria e se tali risorse sono risultate impiegate per la copertura dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate.

Fanno eccezione i trasferimenti a destinazione vincolata, siano questi correnti o in conto capitale, che vengono imputati in ragione del costo o dell'onere di competenza economica alla copertura del quale sono destinati. I componenti economici negativi devono essere correlati con i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Detta correlazione costituisce un corollario fondamentale del principio della competenza economica ed intende esprimere la necessità di contrapporre ai componenti economici positivi dell'esercizio i relativi componenti economici negativi ed oneri, siano essi certi che presunti. Tale correlazione si realizza: per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione o cessione del prodotto o servizio realizzato. L'associazione può essere effettuata analiticamente e direttamente o sulla base di assunzioni del flusso dei costi; per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica, in mancanza di una più diretta associazione (ammortamento); per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio o perché associati a funzioni istituzionali, o perché associati al tempo, o perché sia venuta meno l'utilità o la funzionalità del costo. In particolare quando:

- a) i costi sostenuti in un esercizio esauriscono la loro utilità già nell'esercizio stesso, o non sia identificabile o valutabile la futura utilità;
- b) viene meno o non sia più identificabile o valutabile la futura utilità o la funzionalità dei fattori produttivi i cui costi erano stati sospesi in esercizi precedenti;
- c) L'associazione al processo produttivo o la ripartizione delle utilità del costo a cui ci si riferisce su base razionale e sistematica non risulti più di sostanziale rilevanza. I componenti economici positivi quindi devono essere correlati ai componenti economici negativi o costi o spese dell'esercizio. Tale correlazione costituisce il corollario fondamentale del principio della competenza economica dei fatti gestionali caratterizzanti l'attività amministrativa di ogni amministrazione pubblica.

La nuova contabilità Accrual

La Riforma Accrual rappresenta un'importante trasformazione del sistema contabile della pubblica amministrazione italiana, mirata all'adozione del principio della competenza economica in affiancamento del principio di cassa e della contabilità finanziaria.

Questo cambiamento è in linea con le best practices internazionali promosse da organizzazioni come IPSAS e la Commissione Europea. Il quadro normativo della riforma è stato delineato attraverso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con la riforma 1.15, che stabilisce l'adozione della contabilità economico-patrimoniale basata sul principio della competenza economica.

La riforma ha l'obiettivo di garantire maggiore trasparenza e accountability nella gestione delle risorse pubbliche, permettendo una migliore rappresentazione della situazione economico-finanziaria degli enti. La riforma è stata strutturata in diverse fasi: una fase di preparazione nel 2022-2024 con la definizione del quadro normativo, l'approvazione dei principi contabili e del piano dei conti; una fase pilota nel 2025 per testare la contabilità Accrual in un numero selezionato di enti pubblici con la valutazione degli impatti e delle criticità; una fase di implementazione a partire dal 2026 con l'estensione graduale del nuovo sistema contabile a tutti gli enti pubblici; e una fase di consolidamento dal 2027 in poi con monitoraggio, aggiornamenti normativi e perfezionamento del sistema.

Il Decreto-Legge 113/2024 disciplina in dettaglio la fase pilota della riforma, stabilendo l'obbligo per gli enti selezionati di adottare il nuovo sistema di contabilità Accrual a partire dal 2025. La fase pilota coinvolgerà amministrazioni pubbliche che rappresentano almeno il 90% della spesa pubblica primaria, con la predisposizione e trasmissione obbligatoria degli schemi di bilancio secondo i modelli previsti dagli standard ITAS.

Elemento chiave della riforma Accrual è l'implementazione del nuovo sistema informativo InIt, che fungerà da ERP integrato per la gestione simultanea degli aspetti finanziari, economico-patrimoniali e analitici. Questo sistema sostituirà le applicazioni attualmente in uso per garantire una maggiore omogeneità dei dati e una più efficace gestione delle risorse pubbliche. La documentazione ufficiale sulla riforma Accrual è disponibile sul sito della Ragioneria Generale dello Stato.

La riforma prevede obblighi formativi per i funzionari pubblici, con corsi di aggiornamento su principi della contabilità Accrual. Il primo corso obbligatorio riguarda il Quadro Concettuale approvato. Il nuovo bilancio di esercizio (rendiconto) comprende lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario dei flussi di cassa, il Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, il Raffronto tra importi preventivi e consuntivi (per le amministrazioni che redigono il bilancio di previsione o il budget su base economico-patrimoniale) e la Nota Integrativa.

Il Comitato Direttivo della Struttura di Governance, nella seduta del 30 novembre 2023, ha approvato il Piano dei conti unico per tutte le pubbliche amministrazioni, necessario alle scritture contabili in partita doppia. Le voci del Piano dei conti sono ordinate in una gerarchia e divise in due distinti segmenti: Segmento A (ITAS), che accoglie le voci necessarie a produrre gli schemi di bilancio ITAS1 (Conto Economico e Stato Patrimoniale), in coerenza con il Quadro Concettuale e con i principi contabili ITAS; e Segmento B (conoscitivo/statistico), nel quale sono inserite articolazioni di dettaglio delle voci del Segmento A necessarie ai fini del monitoraggio e del consolidamento dei dati di finanza pubblica. Il Piano dei conti è disponibile sul sito della Ragioneria Generale dello Stato, unitamente agli standard contabili italiani (ITAS) approvati: ITAS 1 - Composizione e schemi del bilancio di esercizio; ITAS 2 - Principi generali; ITAS 3 - Attività immateriali; ITAS 4 - Immobilizzazioni materiali; ITAS 5 - Investimenti immobiliari; ITAS 6 - Strumenti finanziari; ITAS 7 - Rimanenze; ITAS 8 - Lavori in corso su ordinazione; ITAS 9 - Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate; ITAS 10 - Ricavi; ITAS 11 - Variazioni di valore su crediti e debiti; ITAS 12 - Bilancio consolidato; ITAS 13 - Fondi, passività potenziali e attività potenziali; ITAS 14 - Partecipazioni in organismi controllati o collegati e accordi a controllo congiunto; ITAS 15 - Benefici per i dipendenti; ITAS 16 - Prestazioni sociali in denaro; ITAS 17 - Ratei e risconti; ITAS 18 - Costi e oneri.

I modelli di conto economico e stato patrimoniale secondo il D.lgs. 118/2011.

Per gli enti territoriali i documenti che compongono il bilancio, indicati dal D.lgs. 118/2011, nell'allegato 10 al D.lgs. 118/2011 sono:

- **Stato patrimoniale**, che consente la conoscenza qualitativa e quantitativa delle attività, della passività e del patrimonio netto;
- **Conto economico**, che consente di verificare analiticamente come si è generato il risultato economico del periodo;

– **Nota integrativa**, che fornisce informazioni esplicative e integrative di quelle contenute dei documenti appena richiamati.

Il conto economico è il documento che consente di determinare analiticamente come si è formato il risultato economico di un periodo.

La struttura del conto economico è quella scalare e consente la determinazione del risultato economico d'esercizio attraverso successive aggregazioni di componenti positivi e negativi, ciascuna delle quali esprime il contributo di una particolare area di gestione (tipica o caratteristica, finanziaria, straordinaria) alla redditività in generale.

Il conto economico tende a evidenziare il valore aggiunto che la gestione ha prodotto rispetto al patrimonio esistente nell'anno precedente o il valore sottratto al patrimonio, nel caso di risultato negativo.

Lo schema propone dei risultati parziali e progressivi onde fornire informazioni differenziate a seconda degli elementi esaminati. È possibile così ricavare il risultato della gestione, espressione della differenza fra il valore della produzione ed il costo direttamente sopportato per la stessa.

A) Componenti positivi della gestione

B) Componenti negativi della gestione

Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione

C) Proventi ed oneri finanziari

D) Rettifiche di valore attività finanziarie

E) Proventi ed oneri straordinari

Risultato prima delle imposte

Imposte

Risultato dell'esercizio

Lo stato patrimoniale rappresenta la composizione quali-quantitativa del patrimonio dell'ente alla data di riferimento. Esso presenta una forma a sezioni divise contrapposte.

ATTIVO	PASSIVO
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	A) PATRIMONIO NETTO
B) IMMOBILIZZAZIONI	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI
C) ATTIVO CIRCOLANTE	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
D) RATEI E RISCONTI	D) DEBITI
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I documenti di conto economico e stato patrimoniale sono stati redatti nel rispetto degli obblighi di legge vigenti, con particolare riferimento ai principi e modelli sopra richiamati. Essi rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente.

Sebbene non vi sia una correlazione univoca tra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, i ricavi/proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase di liquidazione delle spese.

Le eccezioni sono costituite da:

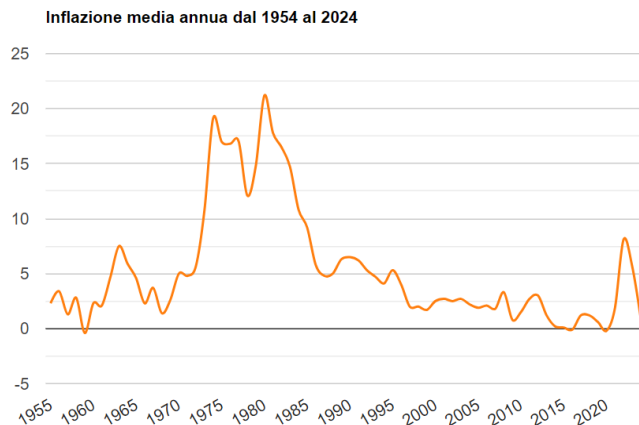
- costi derivanti da trasferimenti e contributi che sono rilevati in corrispondenza dell'impegno della spesa;
- le entrate dei titoli 5, 6, 7 e 9 il cui accertamento determina solo la rilevazione di crediti e non di ricavi;
- le spese dei titoli 3, 4, 5 e 7 il cui impegno determina solo la rilevazione di debiti e non di costi;
- le entrate e le spese relative al credito iva ed al debito iva il cui accertamento ed impegno/liquidazione determinano la rilevazione di crediti e debiti;
- la riduzione di depositi bancari che è rilevata in corrispondenza agli incassi da prelievi da depositi bancari;
- l'incremento dei depositi bancari che è rilevata in corrispondenza ai pagamenti per versamenti da depositi bancari.

Da quanto sopra riportato la corretta applicazione del principio generale della competenza finanziaria è il presupposto indispensabile per una corretta rilevazione e misurazione delle variazioni economico patrimoniali occorse durante l'esercizio e per consentire l'integrazione dei due sistemi contabili.

NOTA INTEGRATIVA AL 31/12/2024

Fatti di rilievo dell'anno

Il 2024 è stato un anno caratterizzato da numerosi eventi che hanno influenzato profondamente l'economia a livello globale e nazionale. Sebbene la pandemia da Covid-19 sia ormai alle spalle, la sua eredità continua a manifestarsi nelle sfide legate alla ripresa economica, con difficoltà residue nel mercato del lavoro e nell'adattamento alle nuove dinamiche sociali. A queste problematiche si sono aggiunte le persistenti tensioni geopolitiche, in particolare il conflitto in Ucraina, che ha avuto ripercussioni sui mercati energetici globali, e il conflitto tra Israele e Palestina, che ha aumentato l'incertezza internazionale. Le difficoltà derivanti da questi eventi hanno continuato a influenzare i costi energetici e a mantenere alta l'inflazione, sebbene con segni di rallentamento rispetto all'anno precedente. In questo scenario, il governo italiano ha proseguito nell'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), concentrandosi sulla realizzazione dei progetti previsti dal programma Next Generation EU. Le priorità nazionali sono rimaste orientate verso la transizione ecologica, la digitalizzazione e il miglioramento della qualità dei servizi pubblici. Il 2024 ha anche visto l'avvio di nuove riforme fiscali e iniziative per migliorare la gestione finanziaria degli enti locali, con l'obiettivo di migliorare la coesione sociale e territoriale. A livello locale, le amministrazioni si sono dovute adattare rapidamente alle nuove sfide, sia a livello economico che politico, rispondendo alle esigenze di una comunità che sta affrontando cambiamenti strutturali profondi.



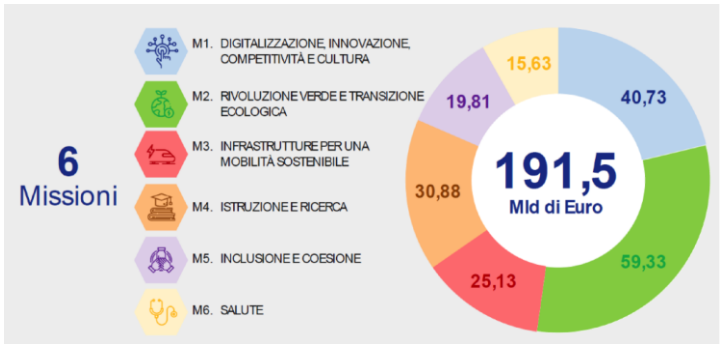
Nel 2024, l'**inflazione** in Italia ha registrato un significativo rallentamento rispetto all'anno precedente. Secondo i dati ISTAT, il tasso medio annuo si è attestato all'1,0%, un calo netto rispetto al 5,7% del 2023. Questo miglioramento è stato determinato principalmente dal marcato ribasso dei prezzi dei beni energetici (-10,1%) e da una crescita più moderata dei prezzi dei servizi (+2,8%) e dei beni alimentari (+2,3%). Nonostante una temporanea ripresa dei prezzi degli alimenti non lavorati nel secondo semestre, la tendenza generale ha mostrato una stabilizzazione dell'indice dei prezzi al consumo. L'inflazione "core", escludendo beni energetici e alimentari freschi, si è mantenuta sotto il 2% per gran parte dell'anno. Questa dinamica positiva ha reso l'inflazione italiana inferiore alla media dell'area euro, dove il tasso armonizzato (IPCA) ha raggiunto il 2,4%. Le famiglie italiane hanno beneficiato di un parziale recupero del potere d'acquisto, sostenuto dal calo del costo del "carrello della spesa" e dalla diminuzione dei prezzi delle importazioni.

L'economia ha continuato a risentire degli effetti geopolitici del conflitto in Ucraina, nonché delle tensioni tra Israele e Palestina. Sebbene il **mercato energetico** abbia mostrato segni di stabilizzazione rispetto ai picchi registrati negli anni precedenti, la volatilità dei prezzi del gas naturale è rimasta una criticità, legata anche all'incertezza sulla prosecuzione delle forniture dalla Russia e ai cambiamenti geopolitici globali. La diversificazione delle fonti di approvvigionamento e l'incremento delle capacità di stoccaggio hanno contribuito a mitigare le pressioni sui costi energetici, ma il prezzo medio dell'energia è rimasto superiore ai livelli pre-crisi.

In questo contesto, gli enti locali hanno continuato a fronteggiare un incremento dei costi operativi, sebbene con una dinamica più contenuta rispetto al 2023. Le spese per la gestione corrente, quali beni di consumo, servizi e forniture energetiche, hanno registrato un leggero calo, ma restano su livelli elevati. La spinta inflazionistica ha inoltre

accentuato l'attenzione sulle politiche di risparmio energetico e sull'adozione di misure volte alla razionalizzazione delle spese pubbliche per contenere l'impatto sui bilanci degli enti amministrativi.

Da ricordare anche l'impatto del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**, che prevede investimenti complessivi pari a 191,5 miliardi di euro, articolati in sei missioni: digitalizzazione e innovazione; transizione ecologica; mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione sociale; salute.



Il Piano mira a rilanciare la crescita economica rendendola più sostenibile e resiliente, affrontando le sfide delle transizioni ecologica e digitale, e prevede numerose riforme strutturali nei settori della pubblica amministrazione, giustizia, fiscalità, mercato del lavoro e welfare.



https://openpnrr.it/?gad_source=1&gclid=CjwKCAiAneK8BhAVeIwAoy2HYWgtoG4lmw1HPJjZzwCEWvnm0MyP2CE4f6Fj6PD3TAzeOyqh9zbNVBoCRYQQAvD_BwE

Al 30 settembre 2024, la spesa sostenuta ha raggiunto 57,7 miliardi di euro, pari al 30% delle risorse complessive del Piano e al 66% di quelle programmate per il 2024. Nonostante il raggiungimento di tutti i 39 obiettivi europei previsti per il primo semestre e l'avanzamento procedurale complessivo al 43%, persistono rallentamenti nell'implementazione dei progetti.

Gli enti locali continuano a svolgere un ruolo centrale, con oltre 10.000 progetti approvati per un valore complessivo di circa 60 miliardi di euro. Tuttavia, emergono criticità legate alla complessità amministrativa e alla carenza di personale negli uffici di controllo. Nonostante queste difficoltà, il PNRR ha già prodotto segnali concreti di miglioramento del sistema amministrativo, tra cui la riduzione dei tempi medi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di opere pubbliche e la significativa diminuzione dell'arretrato giudiziario presso i TAR e il Consiglio di Stato.

Per far fronte all'aumento dei costi dei materiali da costruzione che rende difficile l'avvio di nuove gare pubbliche, il **DL Aiuti** – decreto-legge 17 maggio 2022 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, ha previsto il meccanismo di adeguamento delle basi d'asta tramite il Fondo Opere Indifferibili (FOI). Dopo uno stanziamento iniziale di 7,5 miliardi di euro, è stato incrementato di ulteriori 1,3 miliardi, previsti dall'articolo 34 del DL n. 115/2022, portando il totale a 8,8 miliardi dal 2022 al 2027. Nel 2023, è stato aggiunto un finanziamento di 217,8 milioni, di cui 215 milioni per il PNRR e 2,8 milioni per il Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC). Nel 2024, il fondo ha ricevuto un ulteriore incremento di risorse, portando l'importo totale a 9,3 miliardi di euro per il periodo 2022-2027. A questo si aggiungono nuovi stanziamenti per rispondere all'aumento dei costi dei materiali da costruzione. Il meccanismo di adeguamento delle basi di asta, introdotto dal DL Aiuti, ha consentito l'aggiornamento dei fondi per gli interventi collegati al PNRR e al Piano Nazionale Complementare (PNC).

Tra le riforme abilitanti del PNRR, ricordiamo la riforma 1.15 ACCRUAL, volta a migliorare il sistema di contabilità pubblica attraverso l'adozione del principio dell'Accrual accounting.

Per raggiungere i Target e le Milestone relativi al M1C1-108 entro il 30 giugno 2026 almeno il 90 per cento della pubblica amministrazione dovrà adottare il sistema Accrual. Questo principio si basa sull'imputazione dei costi e delle entrate non solo al momento in cui vengono effettivamente incassati o pagati, ma anche al momento in cui si verificano economicamente, indipendentemente dall'effettivo flusso di cassa. L'obiettivo di questa riforma è di migliorare la trasparenza, la responsabilità e l'efficienza della gestione finanziaria pubblica, consentendo una migliore valutazione della situazione economica e finanziaria delle istituzioni pubbliche. L'introduzione dell'Accrual accounting può favorire una migliore pianificazione finanziaria e consentire una gestione più efficiente delle risorse pubbliche, contribuendo così alla realizzazione degli obiettivi di sviluppo e di resilienza previsti nel PNRR.

Criteri di valutazione

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione dello stato patrimoniale e del conto economico sono quelli dettati dal D.lgs. 118/2011, con particolare riferimento al principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale (allegato 4/3 al citato decreto).

Si riportano di seguito i valori economici e patrimoniali al 31.12.2024 e le variazioni subite rispetto all'anno precedente.

STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale è il documento contabile di sintesi del sistema di scritture economiche patrimoniali che affianca a fini conoscitivi la contabilità finanziaria, attraverso il quale è rappresentata la composizione qualitativa e quantitativa del patrimonio dell'ente, inteso come complesso coordinato di beni e rapporti giuridici attivi e passivi valutati nell'ipotesi che l'ente sia destinato a perdurare nel tempo (patrimonio di funzionamento).

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La classificazione fondamentale dell'attivo patrimoniale riguarda la distinzione tra le Immobilizzazioni e l'attivo circolante, che consente di individuare gli elementi attivi che compongono il patrimonio in relazione al criterio finanziario del grado di liquidità, secondo cui le attività con durata di utilizzo o scadenza di realizzo superiori all'esercizio sono inserite tra le immobilizzazioni e quelle liquidabili entro il termine di un anno sono considerate di tipo corrente.

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	56.059,54	31.478,79	24.580,75
Immobilizzazioni materiali	32.546.371,53	31.276.524,42	1.269.847,11
Immobilizzazioni finanziarie	1.460.491,48	1.276.804,40	183.687,08
Totale immobilizzazioni	34.062.922,55	32.584.807,61	1.478.114,94
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	1.964.149,76	1.424.457,62	539.692,14
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	2.731.235,15	1.992.238,07	738.997,08
Totale attivo circolante	4.695.384,91	3.416.695,69	1.278.689,22
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00
Totale dell'attivo	38.758.307,46	36.001.503,30	2.756.804,16
PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023	Variazione

Patrimonio netto	29.977.420,17	28.611.447,38	1.365.972,79
Fondo rischi e oneri	237.778,37	207.483,83	30.294,54
Trattamento di fine rapporto (TRF)	0,00	7.768,20	-7.768,20
Debiti	4.419.095,80	4.276.693,96	142.401,84
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	4.124.013,12	2.898.109,93	1.225.903,19
Totale del passivo	38.758.307,46	36.001.503,30	2.756.804,16
Conti d'ordine	372.837,16	430.505,94	- 57.668,78

Crediti vs lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione

Non si registrano valori alla voce “Crediti vs lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione” nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali nello stato patrimoniale è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Immobilizzazioni immateriali

In base al principio contabile n. 24 OIC, le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Ai beni immateriali si applica l'aliquota del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche.

Nel caso in cui l'Amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi (ad es. bene in locazione) di cui si avvale, tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e quello di durata residua dell'affitto.

Si riportano di seguito i valori delle Immobilizzazioni immateriali:

	<i>Saldo al 31/12/2024</i>	<i>Saldo al 31/12/2023</i>	<i>Variazioni</i>
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			
Costi di impianto e ampliamento	0,00	0,00	0,00
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	0,00
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	16.749,27	3.347,50	13.401,77
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00
Avviamento	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00
Altre	39.310,27	28.131,29	11.178,98
Totale immobilizzazioni immateriali	56.059,54	31.478,79	24.580,75

Immobilizzazioni materiali

Nel Bilancio armonizzato le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione, se realizzate in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto delle quote di ammortamento. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti. Nello stato patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati con i seguenti coefficienti, previsti da D.lgs 118/2011.

Beni demaniali:

- Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale 2%
- Infrastrutture 3%
- Altri beni demaniali 3%

Altri Beni:

- Fabbricati 2%
- Impianti e macchinari 5%
- Attrezzature industriali e commerciali 5%

- Mezzi di trasporto leggeri 20%
- Mezzi di trasporto pesanti 10%
- Macchinari per ufficio 20%
- Mobili e arredi per ufficio 10%
- Hardware 25%
- Altri beni 20%

Le aliquote non vengono applicate per i beni acquistati nell'esercizio, che iniziano il loro processo di ammortamento nell'esercizio di entrata in funzione. In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Le cave ed i siti utilizzati per le discariche sono inventariati nella categoria "indisponibili terreni" per cui non sono ammortizzati. I beni, mobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio – o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto, non sono soggetti ad ammortamento.

Si riportano di seguito i valori delle Immobilizzazioni materiali:

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
<u>Immobilizzazioni materiali</u>			
Beni demaniali	6.223.005,15	5.900.489,55	322.515,60
Terreni	53.562,00	52.462,00	1.100,00
Fabbricati	0,00	0,00	0,00
Infrastrutture	6.169.443,15	5.848.027,55	321.415,60
Altri beni demaniali	0,00	0,00	0,00
Altre immobilizzazioni materiali	18.325.799,81	17.613.326,30	712.473,51
Terreni	336.172,67	300.572,67	35.600,00
<i>Di cui leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00
Fabbricati	17.704.580,61	17.070.065,56	634.515,05
<i>Di cui leasing finanziario</i>	145.690,25	148.315,30	-2.625,05
Impianti e macchinari	42.217,94	40.559,89	1.658,05

<i>Di cui leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00
Attrezzature industriali e commerciali	104.392,46	88.393,23	15.999,23
Mezzi di trasporto	67.527,20	37.068,19	30.459,01
Macchine per ufficio e hardware	20.533,84	22.651,38	-2.117,54
Mobili e arredi	42.810,17	46.450,46	-3.640,29
Infrastrutture	0,00	0,00	0,00
Altri beni materiali	7.564,92	7.564,92	0,00
Immobilizzazioni in corso ed acconti	7.997.566,57	7.762.708,57	234.858,00
Totale immobilizzazioni materiali	32.546.371,53	31.276.524,42	1.269.847,11

Si precisa che ai sensi dell'ultimo capoverso del suddetto punto 4.18 i beni immobili sottoposti a vincolo di interesse culturale ex D.lgs. 42/2004 non sono stati assoggettati ad ammortamento.

Nell'ambito delle immobilizzazioni materiali si registra inoltre la consistenza delle immobilizzazioni in corso. Si tratta dei cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente. Le immobilizzazioni in corso sono state valutate al costo di produzione.

Il XIII decreto correttivo ha previsto una nuova voce del Patrimonio Netto: “Riserve negative per beni indisponibili”, da utilizzare nel caso in cui, a fronte di un incremento del patrimonio demaniale e indisponibile, non vi siano riserve libere da utilizzare.

I beni immateriali e materiali sono stati ammortizzati come riportato nella tabella che segue:

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
AMMORTAMENTI			
Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	19.771,95	11.282,08	8.489,87
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	793.399,49	738.561,23	54.838,26
TOTALE AMMORTAMENTI	813.171,44	749.843,31	63.328,13

Il valore complessivo dei beni demaniali, beni indisponibili e beni culturali ammonta ad € 23.853.862,49 e trova corrispondenza nel Patrimonio Netto nell'apposita riserva indivisibile.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato dal principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al “metodo del patrimonio netto” di cui all’art. 2426 n. 4 codice civile. A tal fine, l’utile o la perdita d’esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l’incremento o la riduzione della partecipazione. Nell’esercizio successivo, a seguito dell’approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall’applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l’iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all’utilizzo del metodo del patrimonio. Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione si azzerà. Se la partecipante è legalmente o altrimenti impegnata al sostenimento della partecipata, le perdite ulteriori rispetto a quelle che hanno comportato l’azzeramento della partecipazione sono contabilizzate in un fondo per rischi ed oneri.

Nell’esercizio in cui non risulti possibile acquisire il bilancio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell’approvazione) le partecipazioni in società controllate o partecipate sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisto o al metodo del patrimonio netto dell’esercizio precedente.

Se non è possibile adottare il metodo del patrimonio netto dell’esercizio precedente per l’impossibilità di acquisire il bilancio o il rendiconto di tale esercizio, le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto; per le partecipazioni che non sono state oggetto di operazioni di compravendita cui non è possibile applicare il criterio del costo, si adotta il metodo del “valore del patrimonio netto” dell’esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale della capogruppo.

Nel rispetto del principio contabile generale n. 11. della continuità e della costanza di cui all’allegato n. 1, l’adozione del criterio del costo di acquisto (o del metodo del patrimonio netto dell’esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale) diventa definitiva.

Per le partecipazioni non azionarie i criteri di iscrizione e valutazione sono analoghi a quelli valevoli per le azioni. Pertanto, anche le partecipazioni in enti, pubblici e privati, controllati e partecipati, sono valutate in base al “metodo del patrimonio netto”.

In attuazione dell’articolo 11, comma 6, lettera a), del presente decreto, la relazione sulla gestione allegata al rendiconto indica il criterio di valutazione adottato per tutte le partecipazioni azionarie e non azionarie in enti e società controllate e partecipate (se il costo storico o il metodo del patrimonio netto). La relazione illustra altresì le variazioni dei criteri di valutazione rispetto al precedente esercizio

Si riportano di seguito i valori delle Immobilizzazioni finanziarie:

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>			
Partecipazioni in	1.460.491,48	1.276.804,40	183.687,08
Imprese controllate	0,00	0,00	0,00
Imprese partecipate	1.460.491,48	1.276.804,40	183.687,08
Altri soggetti	0,00	0,00	0,00

Crediti verso	0,00	0,00	0,00
Altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
Imprese controllate	0,00	0,00	0,00
Imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
Altri soggetti	0,00	0,00	0,00
Altri titoli	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni Finanziarie	1.460.491,48	1.276.804,40	183.687,08

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “partecipazioni in imprese partecipate”:

ENTI E SOCIETA' PORTAFOGLIO TITOLI (SENZA INDIRETTE)	%	Valori rendiconto ente 2023	Patrimonio netto 2023 partecipata	Dividendi accertati nel 2024	Frazione di patrimonio netto
Acqua Novara VCO S.p.A.	0,5693%	722.569,01	125.410.465,00		713.961,78
Con. Ser. VCO S.p.A.	3,2964%	92.883,26	2.821.831,00		93.018,84
C.I.S.S. di Omegna	18,75646%	275.261,33	2.370.246,95		444.574,42
VCO Trasporti srl	4,4035%	47.262,99	1.234.832,00		54.375,83
Consorzio Rifiuti del V.C.O.	4,324737506%	138.827,81	3.573.872,73		154.560,61
totale		1.276.804,40		-	1.460.491,48

Attivo circolante

Rimanenze

Non si registrano valori alla voce “Rimanenze” nel corso dell'esercizio.

Crediti

I crediti sono esposti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso il fondo svalutazione crediti, portato in diminuzione degli stessi.

Si riportano di seguito i valori dei Crediti:

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
<u>Crediti</u>			
Crediti di natura tributaria	416.883,85	432.828,79	-15.944,94
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00
Altri crediti da tributi	416.883,85	432.828,79	-15.944,94
Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
Crediti per trasferimenti e contributi	1.301.020,00	749.940,02	551.079,98
Verso amministrazioni pubbliche	1.301.020,00	735.070,02	565.949,98
Imprese controllate	0,00	0,00	0,00
Imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
Verso altri soggetti	0,00	14.870,00	-14.870,00
Verso clienti ed utenti	3.990,19	0,00	3.990,19
Altri Crediti	242.255,72	241.688,81	566,91
Verso l'erario	0,00	0,00	0,00
Per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00

Altri	242.255,72	241.688,81	566,91
Totale crediti	1.964.149,76	1.424.457,62	539.692,14

I crediti corrispondono ai residui attivi al netto della svalutazione crediti al 31/12/2024, si è ritenuto di confermare le previsioni effettuate per la finanziaria e quindi si è indicato il fondo crediti di dubbia esigibilità al suo valore complessivo.

Il Fondo Svalutazione Crediti pari a euro 172.291,45 è stato portato quindi in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

I crediti inesigibili stralciati dalla contabilità finanziaria, per un importo pari a € 93.000,00 sono mantenuti nello stato patrimoniale ma interamente svalutati.

I crediti sono iscritti al netto dei depositi bancari e postali secondo le novità previste dal DM 25 luglio del 2023.

Si riporta di seguito la conciliazione fra i crediti della contabilità economico-patrimoniale e i residui attivi della contabilità finanziaria:

ENTRATE		
SP.A TOTALE CREDITI	(+)	1.964.149,76
FCDE da finanziaria	(+)	172.291,45
FCDE PER CREDITI STRALCIATI	(+)	93.000,00
DEPOSITI POSTALI E VALORI IN CASSA	(+)	29.094,77
CREDITI STRALCIATI	(-)	93.000,00
RESIDUO TITOLO 5 ENTRATE	(+)	300.000,00
RESIDUO TITOLO 6 ENTRATE	(+)	8.982,76
TOTALE		2.474.518,74
Residui attivi		2.474.518,74
differenza		0,00

Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

La voce “Altri depositi bancari e postali” è stata valorizzata seguendo le modifiche apportate dal DM 25 luglio 2023 ai principi contabili relativi alla contabilità finanziaria, alla contabilità economico patrimoniale e seguendo anche le indicazioni riportate nell’Appendice Tecnica nell’esempio numero 22.

Si riportano di seguito i valori delle Disponibilità liquide:

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
<u>Disponibilità liquide</u>			
Conto di tesoreria	2.393.247,62	1.656.458,72	736.788,90
Istituto tesoriere	-7.117,55	1.656.458,72	-1.663.576,27
Presso Banca d'Italia	2.400.365,17	0,00	2.400.365,17
Altri depositi bancari e postali	337.987,53	335.779,35	2.208,18
Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	0,00
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	2.731.235,15	1.992.238,07	738.997,08

La voce C.IV.1.a “Istituto Tesoriere” può presentare un saldo negativo nel caso in cui il Tesoriere abbia effettuato pagamenti per conto dell’ente che, al 31/12, non risultano ancora regolati nel conto di Tesoreria Unica (TU). Questo accade quando il Tesoriere anticipa liquidità per permettere il pagamento di spese disposte dall’Ente, ma tali pagamenti sono contabilizzati nella TU solo nell’esercizio successivo. Il saldo negativo rappresenta, quindi, una “anticipazione tecnica”, concessa dall’Istituto Tesoriere per facilitare la gestione dei flussi di cassa, in attesa della registrazione dei movimenti contabili sul conto di Tesoreria Unica nel periodo successivo. Questo meccanismo è previsto per garantire la continuità dei pagamenti e una corretta gestione della liquidità, anche se le registrazioni contabili definitive vengono effettuate successivamente.

FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (+)	2.393.247,62
SALDO C/O CONTAB. SPEC. A FINE PERIODO RIFERIM. (-)	2.400.365,17
C.IV.1.a – ISTITUTO TESORIERE (=)	- 7.117,55

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall’art. 2424-bis, comma 6, codice civile. I risconti attivi sono quote di costo liquidate nell’esercizio 2024, ma di competenza dell’esercizio successivo. Non risultano presenti ratei attivi e risconti attivi per l’esercizio 2024.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente deve esporre anche i valori delle riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali, oltre che delle altre riserve indisponibili.

Per dare attuazione alla novità nella voce riserve indisponibili (voce d) è stato fatto confluire il valore contabile dei beni demaniali e del patrimonio indisponibile (come definiti dall'articolo 822 e seguenti del Codice civile) e dei beni culturali (mobili e immobili come per esempio i beni librari) iscritti nell'attivo patrimoniale.

Tali riserve nel corso degli anni sono utilizzate in caso di cessione dei beni, mentre aumentano in conseguenza dell'acquisizione di nuovi cespiti o del sostenimento di manutenzioni straordinarie. Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, le riserve in questione sono poi ridotte annualmente per sterilizzare l'ammortamento di competenza dell'esercizio, attraverso un'apposita scrittura di rettifica.

La voce e), altre riserve indisponibili, rappresenta il valore dei conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante. Tali riserve sono utilizzate in caso di liquidazione o di cessione della partecipazione. Nella stessa voce sono rilevati anche gli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto.

Le altre riserve indisponibili accolgono l'importo di euro 1.323.099,76 scaturito dalla valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto.

Il valore attribuito alla voce riserva da permessi di costruire è pari all'importo della voce "Riserva da permessi di costruire" dell'ultimo stato patrimoniale approvato, al netto delle risorse utilizzate per la realizzazione di opere di urbanizzazione aventi natura di beni demaniali e patrimoniali indisponibili, cui abbiamo sommato l'importo delle entrate accertate nell'esercizio di riferimento alla voce del modulo finanziario del piano dei conti integrato E.4.05.01.01.001 "permessi da costruire" non destinate alla copertura delle spese correnti e non utilizzate per la realizzazione di opere di urbanizzazione aventi natura di beni demaniali e patrimoniali indisponibili. Tale valore è stato depurato degli ammortamenti riguardanti i beni finanziati dai permessi di costruire diversi dalle opere di urbanizzazione demaniale e del patrimonio indisponibile.

Si riporta di seguito la variazione subita all'interno del patrimonio netto qualitativa e quantitativa:

	Importo
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	761.644,29
Contributi permessi da costruire destinati al titolo 2 spesa bilancio	420.641,42
Differenza valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	183.687,08
Variazione Patrimonio netto	1.365.972,79

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione	6.327.963,45	6.327.963,45	0,00
Riserve	30.352.598,37	29.748.269,87	604.328,50
Da capitale	4.336.680,69	5.333.480,94	-996.800,25
Da permessi da costruire	838.955,43	418.314,01	420.641,42

<i>Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	23.853.862,49	22.857.062,24	996.800,25
<i>Altre riserve indisponibili</i>	1.323.099,76	1.139.412,68	183.687,08
<i>Altre riserve disponibili</i>	0,00	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	761.644,29	308.311,76	453.332,53
Risultati economici di esercizi precedenti	-7.464.785,94	-7.773.097,70	308.311,76
Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00
Totale patrimonio netto	29.977.420,17	28.611.447,38	1.365.972,79

L'incremento per euro 996.800,25 della voce "Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali" ha comportato la riduzione delle riserve "Da capitale" per un ammontare di pari importo.

La variazione della voce "Risultati economici di esercizi precedenti" per euro € 308.311,76 è dovuta al giroconto del risultato economico dell'esercizio precedente.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Si riportano di seguito i valori dei Fondi per rischi e oneri:

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
FONDI PER RISCHI ED ONERI			
Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00
Per imposte	0,00	0,00	0,00
Altri	237.778,37	207.483,83	30.294,54
Totale fondi per rischi ed oneri	237.778,37	207.483,83	30.294,54

Si riporta di seguito il dettaglio della voce Altri:

	Saldo al 31/12/2024
Fondo Contenzioso	11.000,00
Fondo rinnovi CCNL	86.348,16
Altri accantonamenti	140.430,21
Totale voce "altri" Fondo rischi ed oneri	237.778,37

Trattamento di fine rapporto

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Totale T.F.R.	0,00	7.768,20	-7.768,20

Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale.

I debiti da finanziamento dell'Ente sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio, al netto dei pagamenti per rimborso di prestiti.

I debiti di funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza con i residui passivi di eguale natura.

Si riporta di seguito la composizione dei Debiti:

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
<u>DEBITI</u>			
Debiti da finanziamento	2.735.270,00	2.900.234,58	-164.964,58
<i>Prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	0,00
<i>V/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Verso altri finanziatori</i>	2.735.270,00	2.900.234,58	-164.964,58
Debiti verso fornitori	1.096.131,40	692.560,11	403.571,29
Acconti	0,00	0,00	0,00

Debiti per trasferimenti e contributi	219.974,24	217.340,98	2.633,26
<i>Enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre amministrazioni pubbliche</i>	115.482,39	125.936,61	-10.454,22
<i>Imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Imprese partecipate</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altri soggetti</i>	104.491,85	91.404,37	13.087,48
Altri debiti	367.720,16	466.558,29	-98.838,13
<i>Tributari</i>	55.735,02	51.263,38	4.471,64
<i>Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	10.696,99	19.111,08	-8.414,09
<i>Per attività svolta per c/terzi</i>	11.207,68	1.553,77	9.653,91
<i>Altri</i>	290.080,47	394.630,06	-104.549,59
Totale debiti	4.419.095,80	4.276.693,96	142.401,84

Si riporta di seguito la conciliazione fra i debiti della contabilità economico-patrimoniale e i residui passivi della contabilità finanziaria:

USCITE		
SP. P. TOTALE DEBITI	(+)	4.419.095,80
SP.P. D.1	(-)	2.735.270,00
IVA A Debito	-	686,00
Erario C/IVA	+	4.004,88
TOTALE		1.687.144,68
Residui passivi		1.687.144,68
differenza		0,00

Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche sono riscontate per la quota non di competenza dell'esercizio.

Si rilevano quote di ratei passivi relativi a quote di costi che avranno la manifestazione numeraria in esercizi futuri, riferiti in particolare al salario accessorio di competenza dell'anno 2024, ma che sarà esigibile a partire dal 2024.

Si riporta di seguito la composizione dei Ratei e Risconti:

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
<u>RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>			
Ratei Passivi	17.483,50	57.468,92	-39.985,42
Risconti Passivi	4.106.529,62	2.840.641,01	1.265.888,61
Contributi agli investimenti	4.106.529,62	2.840.641,01	1.265.888,61
Da altre amministrazioni pubbliche	3.866.548,59	2.801.641,01	1.064.907,58
Da altri soggetti	239.981,03	39.000,00	200.981,03
Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
Altri risconti passivi	0,00	0,00	0,00
Totale ratei e risconti	4.124.013,12	2.898.109,93	1.225.903,19

Nei ratei passivi è registrato il salario accessorio del personale di competenza del 2024, esigibile negli anni successivi.

Conti d'ordine

Sono suddivisi nella consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi, che registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione.

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Si tratta, quindi, di fatti che non hanno ancora interessato il patrimonio dell'ente, cioè che non hanno comportato una variazione quali-quantitativa del patrimonio, e che, di conseguenza, non sono stati registrati in contabilità generale economico-patrimoniale, ovvero nel sistema di scritture finalizzato alla determinazione periodica della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'ente.

Lo scopo dei "conti d'ordine" è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale.

Si riporta di seguito la composizione dei Conti d'ordine:

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
CONTI D'ORDINE			
Impegni su esercizi futuri	372.837,16	430.505,94	-57.668,78
Beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00
Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00
Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00
Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00
Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00
Totale conti d'ordine	372.837,16	430.505,94	-57.668,78

Nella voce impegni su esercizi futuri è contabilizzato il fondo pluriennale vincolato (FPV) di parte corrente e capitale al 31.12.2024, al netto dell'eventuale salario accessorio contabilizzato fra i ratei passivi.

Si riporta di seguito il dettaglio della quota di FPV contabilizzata nei conti d'ordine:

	Saldo al 31/12/2024
Fpv corrente	19.212,72
- Quota salario accessorio	17.483,50
Fpv capitale	371.107,94
Totale impegni esercizi futuri	372.837,16

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo i criteri di competenza economica.

Si riporta il quadro sintetico e in forma scalare dell'esercizio e le variazioni subite rispetto allo scorso anno:

CONTO ECONOMICO				
		31/12/2024	31/12/2023	Variazione
A	Totale componenti positivi della gestione	7.914.389,78	6.690.508,33	1.223.881,45
B	Totale componenti negativi della gestione	7.045.653,63	6.993.406,71	52.246,92
	Risultato della gestione	868.736,15	-302.898,38	1.171.634,53
C	Proventi ed oneri finanziari			
	Totale proventi finanziari	6.286,91	6.134,92	151,99
	Totale oneri finanziari	101.773,57	97.835,53	3.938,04
D	Rettifica di valore attività finanziarie			
	Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
	Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
	Risultato gestione finanziaria	-95.486,66	-91.700,61	-3.786,05
	Risultato della gestione operativa	773.249,49	-394.598,99	1.167.848,48
E	Totale proventi straordinari	526.543,19	1.519.984,59	-993.441,40
E	Totale oneri straordinari	456.300,25	733.456,97	-277.156,72
	Risultato gestione straordinaria	70.242,94	786.527,62	-716.284,68
	Risultato prima delle imposte	843.492,43	391.928,63	451.563,80

	Imposte	81.848,14	83.616,87	-1.768,73
	Risultato d'esercizio	761.644,29	308.311,76	453.332,53

Al termine dell'esercizio il conto economico evidenzia, come differenza tra i ricavi e i proventi di competenza economica dell'esercizio e i costi e gli oneri di competenza economica del medesimo esercizio, il risultato economico, che può essere costituito da un avanzo economico, un disavanzo economico o dal pareggio economico. Al riguardo è fondamentale sottolineare che le Pubbliche Amministrazioni non perseguono l'obiettivo di un risultato economico positivo ma l'equilibrio tra componenti positive e negative nel medio periodo. Infatti, in quanto determinato anche dalla potestà di imposizione tributaria o da trasferimenti da altri livelli di governo, il risultato economico delle Pubbliche Amministrazioni è un indicatore della capacità di mantenere nel tempo un equilibrio tra componenti economiche positive e negative nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali, e non della capacità di produrre ricchezza attraverso la propria gestione.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica.

Componenti positivi della gestione

Per quanto riguarda i componenti positivi dell'esercizio, il principio della contabilità economico-patrimoniale prevede l'assimilazione tra entrate accertate e ricavi. Tale equivalenza è assoluta per i primi tre titoli delle entrate, fatta salva la verifica della competenza economica e della voce trasferimenti.

Per gli altri titoli del bilancio finanziario si rende necessario verificare la componente economica o patrimoniale. Le alienazioni inoltre richiedono il confronto fra l'importo accertato e il valore di carico del bene nell'inventario. Per gli oneri di urbanizzazione è necessario distinguere la quota destinata a parte corrente dalla quota riservata alla parte capitale. La prima dovrà essere imputata ai proventi straordinari, mentre la quota capitale è una posta del patrimonio netto.

Proventi da tributi

La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce quelli che in contabilità finanziaria sono accertamenti al titolo 1 delle entrate (Tributi).

Proventi da fondi perequativi

La voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i fondi accertati nell'esercizio 2024 in contabilità finanziaria.

Proventi da trasferimenti e contributi

La voce comprende tutti i proventi relativi all'anno 2024 relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali, da altre Amministrazioni pubbliche.

Il principio contabile prevede che i trasferimenti in conto capitale siano stornati per l'intero importo e sia creato un apposito "Risconto passivo" in quanto finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni. Il provento è pertanto sospeso fino a quando il bene entrerà in funzione, quando sarà rilevato un provento come sterilizzazione della quota di ammortamento dell'immobile stesso.

Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici

La voce comprende tutti i proventi riferiti alla gestione di beni, alla vendita di beni e alle prestazioni di servizi. Relativamente a questa tipologia di proventi si osserva che è parte di quanto accertato al titolo 3 delle entrate.

Altri ricavi e proventi diversi

Sono compresi in questa voce i proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario.

Si riporta di seguito la composizione dei Componenti positivi della gestione:

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
<u>COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>			
Proventi da tributi	4.626.681,26	4.128.085,54	498.595,72
Proventi da fondi perequativi	836.781,23	769.516,32	67.264,91
Proventi da trasferimenti e contributi	1.226.124,21	552.499,59	673.624,62
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	505.992,05	324.876,57	181.115,48
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	77.713,15	54.514,89	23.198,26
<i>Contributi agli investimenti</i>	642.419,01	173.108,13	469.310,88
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	936.698,75	862.703,65	73.995,10
<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	262.599,51	236.172,41	26.427,10
<i>Ricavi dalla vendita di beni</i>	133.735,34	136.223,84	-2.488,50
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	540.363,90	490.307,40	50.056,50
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	288.104,33	377.703,23	-89.598,90
Totale componenti positivi della gestione	7.914.389,78	6.690.508,33	1.223.881,45

Componenti negativi della gestione

Per quanto concerne i componenti negativi di esercizio, sono stati considerati nell'esercizio, oltre agli impegni pagati, quelli liquidati o liquidabili alla data del 31/12/2024.

Acquisti di materie prime e/o beni di consumo

Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. Nel corso dell'esercizio i costi sono rilevati in corrispondenza alla liquidazione della spesa per l'acquisto dei beni (comprensivo di IVA, esclusi i costi riguardanti le gestioni commerciali), fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

Prestazioni di servizi

Sono iscritti in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese per prestazioni di servizi.

Le somme liquidate relativamente a costi ed oneri per prestazioni di servizi registrati in contabilità finanziaria costituiscono costi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

Utilizzo beni di terzi

Sono iscritti in tale voce i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, nella sostanza i fitti passivi ed i noleggi. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per le corrispondenti spese rilevate in contabilità finanziaria, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

Trasferimenti e contributi

Sono iscritti in tale voce le risorse finanziarie correnti trasferite in assenza di controprestazione ad altri soggetti, quali: amministrazioni pubbliche, imprese, associazioni, cittadini. La liquidazione di spese per trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche e a privati costituisce pertanto un onere di competenza dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate nella contabilità finanziaria.

I contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria.

Personale

Sono iscritti in tale voce tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, indennità di fine servizio erogate dal datore di lavoro), liquidati in contabilità finanziaria ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica, il tutto al lordo del costo del lavoro accessorio che sarà liquidato in esercizi successivi.

Il principio contabile specifica che la voce di costo del personale non comprende i componenti straordinari della retribuzione quali, ad esempio, gli arretrati (compresi quelli

contrattuali), che devono essere ricompresi tra gli oneri straordinari alla voce “altri oneri straordinari”.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale dipendente, né si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing per cui l'ente è stato dichiarato definitivamente responsabile.

Ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, tenendo delle aliquote previste dai decreti ministeriali. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. La procedura di ammortamento è necessaria per le immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo in quanto soggette a deperimento o obsolescenza. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'ente.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico rilevano le quote di ammortamento annuali di competenza dell'esercizio.

L'inventario dei beni ammortizzabili è lo strumento in grado di consentire la corretta procedura di ammortamento, di seguire il valore del singolo bene in ogni momento e di determinare, all'atto della dismissione, la plusvalenza o la minusvalenza. Nel registro dei beni ammortizzabili sono indicati, per ciascun bene, l'anno di acquisizione, il costo, il coefficiente di ammortamento, la quota annuale di ammortamento, il fondo di ammortamento nella misura raggiunta al termine del precedente esercizio, il valore residuo e l'eventuale dismissione del bene, ed il fondo di ammortamento dell'esercizio.

Per la definizione del piano di ammortamento, si applicano i coefficienti di ammortamento previsti nei “Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche”, predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ragioneria Generale dello Stato, e successivi aggiornamenti.

Svalutazioni dei crediti

L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento quale quota di presunta inesigibilità che deve gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si potrebbero manifestare con riferimento ai crediti iscritti nello stato patrimoniale.

Corrisponde all'incremento di FCDE risultante nel rendiconto finanziario fra l'anno 2024 e l'anno 2023, aumentato della quota di crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio come da principio contabile allegato n.4/3 al punto 6.2 b1 e ridotto degli eventuali utilizzi.

Variazioni delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo

In tale voce rientra la variazione delle rimanenze di materie prime, merci e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Tale variazione è pari alla differenza tra il valore iniziale ed il valore finale delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. La valutazione delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile.

Accantonamenti ai fondi costi futuri e ai fondi rischi

Tali voci costituiscono uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario devono presentare lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti effettuati in contabilità economico-patrimoniale (esclusi gli accantonamenti effettuati in contabilità finanziaria in attuazione dell'art. 21 della legge n. 175 del 2016 e dell'art. 1 commi 551 e 552 della legge n. 147 del 2013).

L'importo del fondo così determinato trova piena corrispondenza con il valore presente nel risultato di amministrazione finanziario (avanzo).

Oneri diversi di gestione

È una voce residuale nella quale sono rilevati gli oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti, rientranti in contabilità finanziaria tra i "rimborsi e poste correttive delle entrate" e parte tra le "altre spese correnti".

Si riporta di seguito la composizione dei componenti negativi della gestione:

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
<u>COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>			
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	85.902,18	88.000,37	-2.098,19
Prestazioni di servizi	3.681.817,82	3.564.567,04	117.250,78
Utilizzo beni di terzi	143.131,20	49.905,08	93.226,12
Trasferimenti e contributi	764.820,62	778.725,54	-13.904,92
<i>Trasferimenti correnti</i>	664.898,81	605.617,41	59.281,40
<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	99.921,81	173.108,13	-73.186,32
Personale	1.310.930,97	1.341.318,02	-30.387,05
Ammortamenti e svalutazioni	902.149,35	818.320,53	83.828,82
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali</i>	19.771,95	11.282,08	8.489,87
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	793.399,49	738.561,23	54.838,26
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Svalutazione dei crediti</i>	88.977,91	68.477,22	20.500,69
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	0,00	6.000,00	-6.000,00
Altri accantonamenti	22.526,34	173.411,53	-150.885,19
Oneri diversi di gestione	134.375,15	173.158,60	-38.783,45
Totale componenti negativi della gestione	7.045.653,63	6.993.406,71	52.246,92

Saldo gestione ordinaria

La gestione ordinaria ha subito la seguente evoluzione:

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Differenza fra comp. positivi e negativi della gestione	868.736,15	-302.898,38	1.171.634,53

Nell'esercizio 2024, si rileva un miglioramento di suddetto risultato, rispetto all'esercizio precedente, dovuto principalmente ad un aumento dei componenti positivi della gestione.

Prima di giungere al risultato della gestione complessiva viene evidenziato separatamente l'impatto che deriva dall'attività di origine esterna, ossia dai proventi e dagli oneri finanziari, prendendo in considerazione i proventi derivanti dalle proprie partecipate/controllate sotto forma di dividendi, la remunerazione delle operazioni creditizie attive e gli oneri derivanti dal ricorso all'indebitamento.

Gestione finanziaria

Proventi da partecipazioni

Tale voce comprende:

- utili e dividendi da società controllate e partecipate. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società controllate e partecipate.
- avanzi distribuiti. In tale voce si collocano gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'ente.
- altri utili e dividendi. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate.

Non si registrano valori alla voce "Proventi da partecipazioni" nel corso dell'esercizio.

Altri proventi finanziari

Sono iscritti in tale voce gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'anno di riferimento, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.

Interessi passivi

Sono iscritti in tale voce gli interessi passivi di competenza dell'esercizio rilevati in base alle liquidazioni dell'esercizio e riferiti ai debiti di finanziamento.

Si riporta di seguito la composizione dei Proventi e oneri finanziari:

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
<u>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>			
<u>Proventi finanziari</u>			
Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00
Da società controllate	0,00	0,00	0,00
Da società partecipate	0,00	0,00	0,00
Da altri soggetti	0,00	0,00	0,00
Altri proventi finanziari	6.286,91	6.134,92	151,99
Totale proventi finanziari	6.286,91	6.134,92	151,99
<u>Oneri finanziari</u>			
Interessi ed altri oneri finanziari	101.773,57	97.835,53	3.938,04
Interessi Passivi	101.773,57	97.835,53	3.938,04
Altri Oneri Finanziari	0,00	0,00	0,00
Totale oneri finanziari	101.773,57	97.835,53	3.938,04
Totale proventi e oneri finanziari	-95.486,66	-91.700,61	-3.786,05

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Le rettifiche registrate in questa voce positive ovvero negative, hanno come contropartita nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione in corrispondenza.

Non si registrano valori alla voce "Rettifiche di valore di attività finanziarie" nel corso dell'esercizio.

Gestione straordinaria

Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo

Sono iscritti in tale voce i proventi di competenza economica di esercizi precedenti che derivano da: incrementi a titolo definitivo del valore di attività (decrementi del valore di passività) rispetto alle stime precedentemente operate.

Trovano allocazione in questa voce i maggiori crediti derivanti dal riaccertamento dei residui attivi effettuato nell'esercizio considerato e le altre variazioni positive del patrimonio non derivanti dal conto del bilancio, quali ad esempio, donazioni, acquisizioni gratuite, rettifiche positive per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi.

Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo

Sono iscritti in tale voce gli oneri aventi competenza economica in esercizi precedenti ma da cui derivano a titolo definitivo decrementi del valore di attività o incrementi a titolo definitivo del valore di passività, connessi principalmente al valore delle immobilizzazioni o dei crediti.

Sono costituite prevalentemente dagli importi relativi alla riduzione di crediti o alla riduzione di valore di immobilizzazioni. Le insussistenze possono derivare anche da minori valori dell'attivo per perdite, eliminazione o danneggiamento di beni e da rettifiche per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi.

Plusvalenze patrimoniali

Corrispondono alla differenza positiva tra il corrispettivo o indennizzo conseguito, al netto degli oneri accessori di diretta imputazione e il valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale. Derivano da:

- (a) cessione o conferimento a terzi di immobilizzazioni;
- (b) permuta di immobilizzazioni;
- (c) risarcimento in forma assicurativa o meno per perdita di immobilizzazione.

Minusvalenze Patrimoniali

Hanno significato simmetrico rispetto alle plusvalenze, e accolgono quindi la differenza, ove negativa, tra il corrispettivo o indennizzo conseguito al netto degli oneri accessori di diretta imputazione e il corrispondente valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale.

Altri oneri e costi straordinari

Sono allocati in tale voce gli altri oneri e costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Vi trovano allocazione le spese liquidate riconducibili ad eventi straordinari (non ripetitivi). La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo).

Si riporta di seguito la composizione dei Proventi e oneri straordinari:

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
<u>PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>			
<u>Proventi straordinari</u>			
Proventi da permessi da costruire	0,00	0,00	0,00
Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	526.543,19	1.279.715,94	-753.172,75
Plusvalenze patrimoniali	0,00	225.786,50	-225.786,50
Altri proventi straordinari	0,00	14.482,15	-14.482,15
Totale proventi straordinari	526.543,19	1.519.984,59	-993.441,40
<u>Oneri straordinari</u>			
Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	144.940,56	134.487,07	10.453,49
Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altri oneri straordinari	311.359,69	598.969,90	-287.610,21
Totale oneri straordinari	456.300,25	733.456,97	-277.156,72
Totale proventi e oneri straordinari	70.242,94	786.527,62	-716.284,68

Imposte

Sono inseriti, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e IRAP corrisposte dall'ente durante l'esercizio. Si considerano di competenza dell'esercizio le imposte liquidate nella contabilità finanziaria, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico. Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce "oneri diversi di gestione" salvo che debbano essere conteggiati ad incremento del valore di beni (ad es. IVA indetraibile).

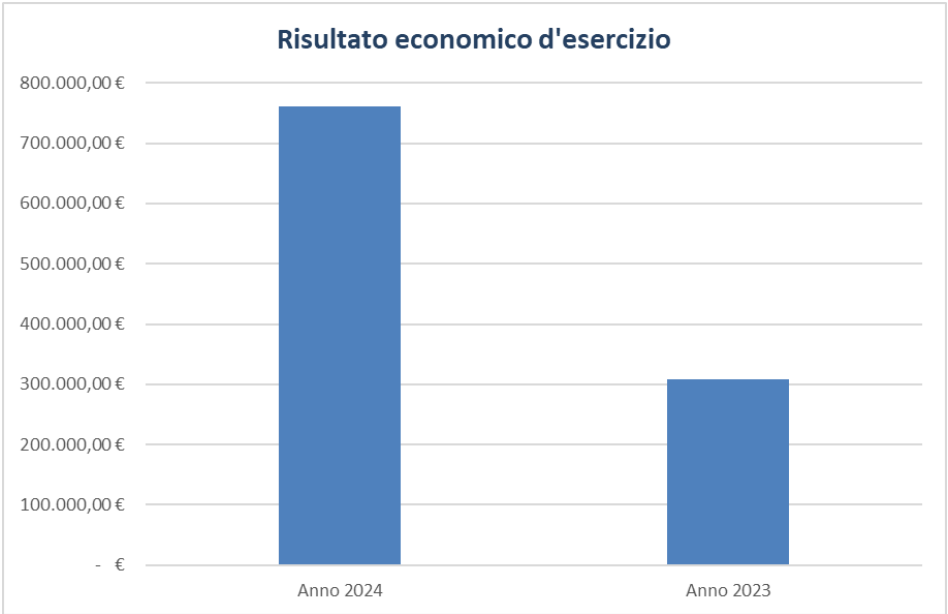
Si riporta di seguito l'ammontare delle Imposte:

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte	81.848,14	83.616,87	-1.768,73

Risultato d'esercizio

Il risultato economico d'esercizio ammonta a euro **761.644,29**.

Come si evince dal grafico sottostante, il risultato d'esercizio ha subito, rispetto all'esercizio precedente, un incremento nonostante gli effetti della crisi.



Tale variazione è imputabile principalmente alla gestione ordinaria che ha subito la maggiore variazione rispetto al precedente esercizio.

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Gestione ordinaria	868.736,15	-302.898,38	1.171.634,53
Gestione finanziaria	-95.486,66	-91.700,61	-3.786,05
Gestione straordinaria	70.242,94	786.527,62	-716.284,68
Imposte	81.848,14	83.616,87	-1.768,73
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	761.644,29	308.311,76	453.332,53

Il risultato al netto della gestione straordinaria è il seguente:

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Risultato al netto della gestione straordinaria	691.401,35	-478.215,86	1.169.617,21

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio

Non si rilevano fatti importanti dopo la chiusura dell’esercizio.

Destinazione del risultato d’esercizio

L’ente procede alla destinazione del risultato positivo di esercizio pari a € 761.644,29 a:

	Importo
Riserva risultato economico esercizi precedenti	761.644,29
Totale	761.644,29

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	4.626.681,26	4.128.085,54		
2	Proventi da fondi perequativi	836.781,23	769.516,32		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.226.124,21	552.499,59		
a	Proventi da trasferimenti correnti	505.992,05	324.876,57		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	77.713,15	54.514,89		E20c
c	Contributi agli investimenti	642.419,01	173.108,13		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	936.698,75	862.703,65	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	262.599,51	236.172,41		
b	Ricavi della vendita di beni	133.735,34	136.223,84		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	540.363,90	490.307,40		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	288.104,33	377.703,23	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		7.914.389,78	6.690.508,33		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	85.902,18	88.000,37	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	3.681.817,82	3.564.567,04	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	143.131,20	49.905,08	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	764.820,62	778.725,54		
a	Trasferimenti correnti	664.898,81	605.617,41		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	99.921,81	173.108,13		
13	Personale	1.310.930,97	1.341.318,02	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	902.149,35	818.320,53	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	19.771,95	11.282,08	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	793.399,49	738.561,23	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	88.977,91	68.477,22	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi		6.000,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	22.526,34	173.411,53	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	134.375,15	173.158,60	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		7.045.653,63	6.993.406,71		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		868.736,15	-302.898,38		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				

<i>c</i>	<i>da altri soggetti</i>				
20	Altri proventi finanziari	6.286,91	6.134,92	C16	C16
	Totale proventi finanziari	6.286,91	6.134,92		
	<u>Oneri finanziari</u>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	101.773,57	97.835,53	C17	C17
<i>a</i>	<i>Interessi passivi</i>	101.773,57	97.835,53		
<i>b</i>	<i>Altri oneri finanziari</i>				
	Totale oneri finanziari	101.773,57	97.835,53		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-95.486,66	-91.700,61		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
22	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>				
24	Proventi straordinari	526.543,19	1.519.984,59	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>				
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>				
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	526.543,19	1.279.715,94		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>		225.786,50		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>		14.482,15		
	Totale proventi straordinari	526.543,19	1.519.984,59		
25	Oneri straordinari	456.300,25	733.456,97	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	144.940,56	134.487,07		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	311.359,69	598.969,90		E21d
	Totale oneri straordinari	456.300,25	733.456,97		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	70.242,94	786.527,62		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	843.492,43	391.928,63		
26	Imposte (*)	81.848,14	83.616,87	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	761.644,29	308.311,76	23	23

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
	1 Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	16.749,27	3.347,50	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
	9 Altre	39.310,27	28.131,29	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	56.059,54	31.478,79		
II	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
	1 Beni demaniali	6.223.005,15	5.900.489,55		
	1.1 Terreni	53.562,00	52.462,00		
	1.2 Fabbricati				
	1.3 Infrastrutture	6.169.443,15	5.848.027,55		
	1.9 Altri beni demaniali				
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	18.325.799,81	17.613.326,30		
	2.1 Terreni	336.172,67	300.572,67	BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	17.704.580,61	17.070.065,56		
	a di cui in leasing finanziario	145.690,25	148.315,30		
	2.3 Impianti e macchinari	42.217,94	40.559,89	BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	104.392,46	88.393,23	BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto	67.527,20	37.068,19		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	20.533,84	22.651,38		
	2.7 Mobili e arredi	42.810,17	46.450,46		
	2.8 Infrastrutture				
	2.99 Altri beni materiali	7.564,92	7.564,92		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	7.997.566,57	7.762.708,57	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	32.546.371,53	31.276.524,42		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1 Partecipazioni in	1.460.491,48	1.276.804,40	BIII1	BIII1
	a imprese controllate			BIII1a	BIII1a
	b imprese partecipate	1.460.491,48	1.276.804,40	BIII1b	BIII1b
	c altri soggetti				
	2 Crediti verso			BIII2	BIII2

	a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
	b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
	c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
	d	<i>altri soggetti</i>			BIII2c	BIII2d
					BIII2d	
3		Altri titoli			BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	1.460.491,48	1.276.804,40		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	34.062.922,55	32.584.807,61		

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	<u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u>				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	416.883,85	432.828,79		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	416.883,85	432.828,79		
c	Crediti da Fondi perequativi				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.301.020,00	749.940,02		
a	verso amministrazioni pubbliche	1.301.020,00	735.070,02	CII2	CII2
b	imprese controllate			CII3	CII3
c	imprese partecipate				
d	verso altri soggetti		14.870,00		
3	Verso clienti ed utenti	3.990,19		CII1	CII1
4	Altri Crediti	242.255,72	241.688,81	CII5	CII5
a	verso l'erario				
b	per attività svolta per c/terzi				
c	altri	242.255,72	241.688,81		
	Totale crediti	1.964.149,76	1.424.457,62		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII4,5	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			CIII6	
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	2.393.247,62	1.656.458,72		
a	Istituto tesoriere	-7.117,55	1.656.458,72		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	2.400.365,17			
2	Altri depositi bancari e postali	337.987,53	335.779,35	CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	2.731.235,15	1.992.238,07		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	4.695.384,91	3.416.695,69		
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	38.758.307,46	36.001.503,30		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	6.327.963,45	6.327.963,45	AI	AI
II	Riserve	30.352.598,37	29.748.269,87		
b	<i>da capitale</i>	4.336.680,69	5.333.480,94	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	838.955,43	418.314,01	AIX	AIX
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	23.853.862,49	22.857.062,24		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	1.323.099,76	1.139.412,68		
f	<i>altre riserve disponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio	761.644,29	308.311,76	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	-7.464.785,94	-7.773.097,70	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili				
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	29.977.420,17	28.611.447,38		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	237.778,37	207.483,83	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	237.778,37	207.483,83		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		7.768,20	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)		7.768,20		
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	2.735.270,00	2.900.234,58	D1e D2	D1
a	<i>prestiti obbligazionari</i>				
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	2.735.270,00	2.900.234,58	D5	
2	Debiti verso fornitori	1.096.131,40	692.560,11	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	219.974,24	217.340,98		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	115.482,39	125.936,61		
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	104.491,85	91.404,37		
5	Altri debiti	367.720,16	466.558,29	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	<i>tributari</i>	55.735,02	51.263,38		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	10.696,99	19.111,08		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	11.207,68	1.553,77		

	d	<i>altri</i>	290.080,47	394.630,06		
		TOTALE DEBITI (D)	4.419.095,80	4.276.693,96		
		<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>				
I		Ratei passivi	17.483,50	57.468,92	E	E
II		Risconti passivi	4.106.529,62	2.840.641,01	E	E
	1	Contributi agli investimenti	4.106.529,62	2.840.641,01		
	a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	3.866.548,59	2.801.641,01		
	b	<i>da altri soggetti</i>	239.981,03	39.000,00		
	2	Concessioni pluriennali				
	3	Altri risconti passivi				
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	4.124.013,12	2.898.109,93		
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	38.758.307,46	36.001.503,30		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	372.837,16	430.505,94		
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE		372.837,16	430.505,94		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)